

# BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 30 GIUGNO 2016

FONDAZIONE







FONDAZIONE TELETHON

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Luca Cordero di Montezemolo | *Presidente*

Omero Toso | *Vice Presidente*

Francesca Pasinelli | *Direttore Generale*

Alberto Fontana

Fabio Gallia

Luca Garavoglia

Giovanni Manfredi

Carlo Pontecorvo

Isabella Seragnoli

**IL CONSIGLIO**

**DI INDIRIZZO SCIENTIFICO**

Michael Caplan | *Presidente*

Gregory Germino

Joel Gottesfeld

Lynn Jorde

Petra Kaufmann

Lana Skirboll

Sharon Terry

Samantha Truex

**LA COMMISSIONE**

**MEDICO-SCIENTIFICA**

Joel Gottesfeld | *Presidente*

Ora Weisz | *Vice Presidente*

Adriano Aguzzi

William Balch

Nancy Bonini

Fabrizio d'Adda di Fagagna

Jeffrey Dilworth

James Ellis

Raoul Hennekam

Nicholas Katsanis

Albert La Spada

Holger Lerche

Michael Levine

Jennifer Morgan

Geert Mortier

Jodi Nunnari

Frances Platt

Ambra Pozzi

Laura Ranum

Bernardo Sabatini

Nicholas J Schork

Christopher Spurney

Mark Sussman

Naomi Taylor

Robert Taylor

Jakob Tolar

Raul Urrutia

Flora Vaccarino

Dominic Wells

Stephen Wilson

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Tommaso Di Tanno

Gerardo Longobardi

Paolo Omodeo Salè

**LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers



# INDICE

<b>LA RELAZIONE DI GESTIONE</b> . . . . .	<b>5</b>
CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE TELETHON. . . . .	7
<b>I PROSPETTI DI BILANCIO</b> . . . . .	<b>15</b>
STATO PATRIMONIALE . . . . .	16
RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI . . . . .	18
<b>LA NOTA INTEGRATIVA</b> . . . . .	<b>21</b>
CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO . . . . .	22
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO. . . . .	24
COMMENTI AL BILANCIO . . . . .	34
ALLEGATO 1 - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO . . . . .	60
ALLEGATO 2 - RENDICONTO FINANZIARIO . . . . .	61
ALLEGATO 3 - RENDICONTO DEGLI ONERI PER DESTINAZIONE . . . . .	62
ALLEGATO 4 - TITOLI NON PARTECIPATIVI. . . . .	63
ALLEGATO 5 - IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO (PER AREA) . . . . .	64
<b>RELAZIONI DI CONTROLLO</b> . . . . .	<b>69</b>
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PwC . . . . .	71
RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI . . . . .	73



# LA RELAZIONE DI GESTIONE

FONDAZIONE







## CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE TELETHON

La Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro con personalità giuridica (istituito il 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica / Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Di seguito si riportano i principali eventi accaduti nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione.

### TRASFERIMENTO UFFICI PRESSO LA NUOVA SEDE DI MILANO

La sede milanese della Fondazione Telethon si è trasferita in Via Poerio 14 da Luglio 2016. L'edificio è stato devoluto alla Fondazione Telethon a seguito della liquidazione della Fondazione Zanchi. Successivamente è stato oggetto di interventi di ristrutturazione.

### RICERCHE CLINICHE NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON GLAXOSMITHKLINE (GSK)

- Il 27 gennaio 2016 il *Pediatric Investigational Plan* (PIP) per la sindrome di Wiskott Aldrich (WAS), che era stato sottomesso da GSK con il nostro contributo, ha ricevuto parere positivo da parte del Comitato Pediatrico dell'EMA. È stato quindi compiuto un ulteriore ed indispensabile passaggio al fine di rendere disponibile la terapia ai pazienti di tutto il mondo.
- Il 27 maggio 2016 la Commissione Europea ha autorizzato l'immissione in commercio della terapia genica per la malattia ADA-SCID, rendendo di fatto fruibile la terapia a tutti i pazienti del mondo affetti da questa rarissima patologia.
- Per il progetto sulla leucodistrofia metacromatica (MLD), è stata inviata la Lettera di Intenti all'EMA il 4 Settembre 2015 a seguito della quale il Comitato Pediatrico dell'EMA ha rilasciato parere positivo. Manca solamente il vaglio della Commissione Europea prima che il farmaco possa essere immesso in commercio.

### COLLABORAZIONI INDUSTRIALI

- Il 31 agosto 2015 è stato finalizzato un accordo con Zambon Spa per lo sviluppo di una terapia farmacologica per il trattamento della malattia di Pompe.
- Il 30 giugno 2016 è stata finalizzata la collaborazione con l'azienda biotech americana Editas Medicine per lo sviluppo di approcci terapeutici basati su cellule staminali ematopoietiche e linfociti T ingegnerizzati grazie alle tecniche di *editing* genomico.

## RISULTATI GESTIONALI

L'esercizio 2015-2016 si è concluso con risultato negativo pari a circa -0,8 milioni di euro, registrando un miglioramento sia rispetto al risultato economico dello scorso esercizio (+1,7 Mln€) sia rispetto a quanto previsto in Budget (+2,3 Mln€). Il volume degli impieghi complessivi supera la soglia dei 61 milioni di euro registrando un incremento di oltre 0,4 milioni rispetto all'anno scorso. Circa il 70% di tali impieghi hanno natura istituzionale, ossia, sono destinati alla promozione, al sostentamento e alla realizzazione delle attività di ricerca medico-scientifica nonché alla diffusione, presso l'opinione pubblica, della conoscenza sulle attività di ricerca scientifica condotte e dei relativi risultati conseguiti.

Con riferimento ai proventi realizzati nel corso dell'esercizio si registra il superamento della soglia dei 60 milioni di euro come meglio rappresentato nella tabella sottostante.

Totale dei proventi 2015-2016 e confronto con il 2014-2015 - Valori in Euro				
Proventi	30/06/2016	30/06/2015	variazione	%
Proventi da attività istituzionali	17.067.661	20.033.543	-2.965.882	-15%
Proventi da raccolta fondi	41.698.889	35.646.096	6.052.793	17%
Proventi finanziari e patrimoniali	1.305.459	2.434.049	-1.128.590	-46%
Proventi straordinari	300.189	126.043	174.146	138%
<b>Totale Proventi</b>	<b>60.372.198</b>	<b>58.239.731</b>	<b>2.132.467</b>	<b>4%</b>

Di seguito il dettaglio dei proventi da raccolta fondi

Proventi da Raccolta Fondi	30/06/2016	30/06/2015	variazione	%
Campagna Maratona	22.525.115	24.566.805	-2.041.690	-8%
Donatori Regolari	5.015.360	2.256.511	2.758.849	122%
Eredità e legati	4.026.960	2.166.874	1.860.086	86%
Marketing	2.996.905	2.427.147	569.758	23%
5 per mille	2.591.265	1.954.782	636.483	33%
Campagna di primavera	2.268.393	2.273.977	-5.584	-0%
Altre Raccolte e contributi	2.274.892	0	2.274.892	
<b>Totale Proventi da Raccolta Fondi</b>	<b>41.698.889</b>	<b>35.646.096</b>	<b>6.052.793</b>	<b>17%</b>

A margine della presente relazione viene inoltre riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - delle due principali raccolte pubbliche di fondi realizzate dalla Fondazione Telethon nel 2015-2016: la Maratona Telethon e la Campagna di Primavera.

Si rammenta che il dato riportato sul numeratore della maratona televisiva esprime le promesse di donazione riferite alla data dell'evento.

## **PROGETTI DI RICERCA**

Di seguito si riporta un dettaglio della tipologia di progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione Telethon:

### **BANDO DI FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI RICERCA**

Il bando è dedicato a ricercatori che operano in istituti pubblici e privati non profit in Italia. Questi finanziamenti prevedono la copertura dei costi vivi di ricerca, inclusi i salari del personale non strutturato che lavora nei laboratori. Nel 2016 sono stati dedicati a questa voce circa 5,0 milioni di Euro e finanziati 17 progetti di ricerca.

### **BANDO PER PROGETTI ESPLORATIVI**

Questa particolare iniziativa di finanziamento è orientata a malattie di origine genetica sinora neglette dal punto di vista della ricerca. Ogni edizione è focalizzata su una tematica diversa.

Nell'anno di bilancio 2015-2016 il bando è stato dedicato alle malattie genetiche dell'osso, della pelle e dei tessuti sottocutanei, e del rene. Sono stati a tal proposito finanziati 11 progetti per un totale di circa 0,5 milioni di euro.

### **PROGETTI TELETHON-UILDM**

Dal 2001 Telethon e Uildm dedicano i fondi raccolti dai volontari Uildm a un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati neuromuscolari. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nel campo delle malattie neuromuscolari. Nell'ultimo anno di bilancio sono stati dedicati a questo programma circa 0,8 milioni di euro per sostenere la prima annualità di 6 progetti.

### **BIOBANCHE**

Le biobanche sono strutture che preservano campioni biologici estremamente rari e rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche, rendendoli disponibili alla comunità scientifica. Dal 2008 le biobanche finanziate da Telethon sono riunite nella Rete Telethon di Biobanche Genetiche. Dal gennaio 2012 Telethon ha assunto il coordinamento del network europeo Eurobiobank all'interno del quale le biobanche della rete italiana costituiscono un nucleo significativo. Attualmente ci sono 11 biobanche genetiche nella rete. Nell'ultimo anno di bilancio alla Rete Telethon di Biobanche Genetiche sono stati dedicati oltre 0,5 milioni di euro.

## PROGETTI SPECIALI

L'impegno ventennale della Fondazione nella lotta alle malattie genetiche rare a fianco delle associazioni di malati ha portato a stringere alleanze con enti e istituzioni per promuovere la ricerca scientifica e potenziare i livelli di assistenza per i pazienti:

- *AriSLA - agenzia di ricerca per la sclerosi laterale amiotrofica*

Nel 2008 la fondazione Telethon, assieme a Fondazione Cariplo, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport, e Aisla ha dato vita a una nuova realtà con l'obiettivo di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, garantendo la migliore ricerca. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito a questa iniziativa 0,4 milioni di euro.

- *Centri clinici NEMO - NeuroMuscular Omniculture*

Dalla collaborazione di Telethon con Uildm e l'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano è nato il primo centro dedicato esclusivamente a chi è affetto da patologie neuromuscolari. In questa struttura il paziente è preso in carico da un'equipe multidisciplinare altamente specializzata attenta alle esigenze peculiari di questi malati. Il paziente si trova al centro di un piano clinico - assistenziale finalizzato a restituire la migliore qualità di vita possibile. Un successo replicato a Messina, dove nel 2012 è stato inaugurato un secondo centro presso il Policlinico "G. Martino". A luglio 2015 su espressa volontà di Fondazione Serena Onlus, è stato attivato un nuovo centro presso il Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma, costituito da un'area dedicata alla presa in cura dei pazienti adulti e di un'area pediatrica. I tre centri sono gestiti e finanziati da due fondazioni create ad hoc da Telethon, Uildm e dalle aziende ospedaliere: la Fondazione Serena (per Milano e Roma) e la Fondazione Aurora (per Messina). Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito 0,7 milioni di euro a Fondazione Serena.

### *Programma Malattie Senza Diagnosi*

Il programma, che ha avuto il suo inizio operativo nell'aprile del 2016, è stato lanciato per rispondere alle esigenze dei malati con patologie genetiche rare le cui cause sono sconosciute. Fondazione Telethon ha finanziato con 0,9 milioni di euro il primo anno del programma che ha durata triennale e che prevede di risolvere circa 350-400 casi di malati senza alcuna diagnosi. Si tratta di un programma pediatrico coordinato dal Tigem in collaborazione con tre centri clinici, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, la Fondazione MBBM-A.O. San Gerardo di Monza e l'Azienda Ospedaliera Università Federico II di Napoli, che hanno il compito di valutare i casi per i quali è necessaria l'indagine genetica per formulare una diagnosi. L'analisi genetica è basata sul sequenziamento del DNA mediante tecnologie di ultima generazione come quelle di *next generation sequencing* presenti presso il Tigem.

### *SR-Tiget*

L'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (SR-Tiget) è nato nel 1995 come *joint-venture* tra l'Istituto scientifico San Raffaele e la Fondazione Telethon, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per tutte le fasi della ricerca di base e clinica finalizzata alla terapia genica. Attualmente l'istituto ospita quattordici unità di ricerca e tre *facilities* oltre alle funzioni di supporto.

Oltre agli studi preclinici e clinici di terapia genica descritti sotto, nei laboratori dell'istituto si svolgono quattro principali programmi di ricerca di base e preclinica: studio della patogenesi di malattie genetiche (ematologiche, neurologiche, neurodegenerative e metaboliche), sviluppo di approcci di terapia genica ("ex-vivo" e "in-vivo"), avanzamento delle tecnologie di trasferimento genico e studio della risposta immunitaria alla terapia genica.

Nel 2015-2016 è proseguito lo sviluppo della ricerca clinica e pre-clinica di terapie per il trattamento delle malattie genetiche rare di interesse pediatrico comprese nell'ambito della *partnership* con GSK. Nello specifico, nell'anno 2015-2016 è iniziato lo studio clinico sulla terapia genica della talassemia beta e sono stati trattati 4 pazienti. Nell'ambito della collaborazione con Biogen Idec sono proseguiti gli studi preclinici su emofilia A e B.

Il 26 e 27 aprile 2016 un *panel* di revisori della Commissione Scientifica di Telethon e di revisori ad hoc si è riunito presso l'istituto per la valutazione della richiesta di rinnovo del finanziamento Telethon all'SR-Tiget per il prossimo quinquennio (2016-2021), esprimendo piena approvazione.

Nel complesso nel corso dell'ultimo esercizio SR-Tiget ha utilizzato fondi di provenienza Telethon per circa 9,9 milioni di euro di cui 5,2 milioni di euro derivanti dall'accordo con GSK per lo sviluppo e la sperimentazione clinica e 1,4 milioni derivanti dall'accordo con Biogen Idec.

### *Tigem*

L'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) è stato fondato nel 1994 per promuovere l'avanzamento della ricerca finalizzata alla diagnosi e alla cura delle malattie genetiche rare. Fin dalla sua fondazione, il Tigem è diventato un centro di riferimento a livello internazionale per la ricerca sulle malattie genetiche. Attualmente l'istituto ospita quattordici unità di ricerca e sette *facilities*.

Il lavoro di ricerca è sviluppato in tre programmi strategici: biologia cellulare, biologia dei sistemi e genomica funzionale, e terapia molecolare. I programmi si basano su approcci di ricerca di base e preclinica per lo studio e la messa a punto di terapie geniche per malattie genetiche metaboliche, dell'occhio e neurodegenerative.

Il 18 e 19 aprile 2016 un *panel* di revisori della Commissione Scientifica di Telethon e di revisori ad hoc si è riunito presso l'istituto per la valutazione della richiesta di rinnovo del finanziamento Telethon al Tigem per il prossimo quinquennio (2016-2021), esprimendo piena approvazione.

Nel 2016 il Tigem ha utilizzato fondi per oltre 13,4 milioni di Euro, di cui 7,8 milioni di euro per effetto delle *partnership* industriali e finanziamenti esterni.

## Dti

L'Istituto Telethon Dulbecco (Dti) è un programma creato per sostenere la carriera indipendente di giovani ricercatori impegnati nello studio delle malattie genetiche che operano in laboratori di ricerca italiani. La selezione dei candidati è affidata alla commissione scientifica di Telethon e segue i criteri di oggettività e rigore propri del meccanismo di *peer review*. Il programma è strutturato su tre livelli di carriera: dalla posizione d'ingresso di *Assistant Telethon Scientist*, a quella intermedia di *Associate Telethon Scientist*, alla posizione apicale di *Senior Telethon Scientist*. Ciascuna posizione risponde a criteri di idoneità che rappresentano livelli crescenti di maturità e indipendenza scientifica.

Nel 2015-16 sono state approvate due nuove posizioni di *Assistant Telethon Scientist*, presso due istituti di Milano e Genova. Nel corso di questa annualità, il Dti ha utilizzato fondi per oltre 1,8 milioni di Euro.

## La gestione diretta

La Gestione diretta dei fondi è un servizio offerto gratuitamente dalla Fondazione ai ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna per ottimizzare l'amministrazione dei fondi a loro assegnati. In questo caso è la Fondazione stessa che provvede agli impegni di spesa necessari per il lavoro di ricerca (nei limiti del fondo di ricerca assegnato). I ricercatori, grazie a questo sistema, possono usufruire di una gestione snella e flessibile ed ottenere risparmi economici e di tempo sulle forniture di materiali per la ricerca. Il successo di tale servizio è dimostrato dalle percentuali di scelta della Gestione diretta: dei 186 progetti in corso di finanziamento, il 63% è gestito dalla Fondazione Telethon almeno per una parte del budget approvato.

## RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

Proventi Campagne Pubbliche	
Maratona	22.525.115
Primavera	2.268.393
<b>Totale Proventi</b>	<b>24.793.507</b>
Oneri Campagne Pubbliche	
Maratona	8.083.267
coproduzione RAI	854.000
coproduzione eventi	810.456
comunicazione marketing	1.473.518
altri oneri	3.861.226
overhead strutturali	1.084.066
Primavera	650.948
<b>Totale Oneri</b>	<b>8.734.214</b>
<b>Risultato Campagne Pubbliche</b>	<b>16.059.293</b>

## LA RACCOLTA

Anche quest'anno la Fondazione Telethon ha realizzato nel corso del 2015-16 due principali campagne di sensibilizzazione per la raccolta pubblica di fondi:

- la consueta **maratona televisiva** trasmessa dal 13 al 20 dicembre sulle reti Rai: la maratona ha coinvolto numerosi partner aziendali, tecnici e della comunità civile e ha ottenuto il generoso contributo di solidarietà da parte del pubblico. Il risultato in termini di raccolta netta è stato di oltre 14,4 milioni di Euro;
- gli **eventi di primavera** che si sono concretizzati nella distribuzione di prodotti solidali nelle principali piazze italiane e nella partita del cuore che si è tenuta il 18 maggio 2016 presso lo stadio olimpico di Roma. Il risultato in termini di raccolta netta è stato di oltre 1,6 milioni di Euro.

## LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla Maratona Telethon, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli aspetti tecnici della produzione televisiva dello spettacolo (0,85 milioni di euro), rimborsati direttamente dalla RAI, per i soli costi tecnici vivi (non vengono infatti corrisposti cachet artistici);
- all'organizzazione degli eventi tra cui, principalmente, quelli ripresi in diretta televisiva (oltre 0,8 milioni di euro);
- alle attività di comunicazione e marketing, relative a campagne pubblicitarie, materiale editoriale e prodotti solidali (circa 1,5 milioni di euro);
- ad altre spese di raccolta fondi, in cui sono considerati i costi per la produzione dei prodotti solidali, per le attività di raccolta tramite il sito Internet e quelli necessari a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner e delle reti di volontariato sul territorio (3,8 milioni di euro);
- agli overhead strutturali che comprendono costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputabili alla gestione della sede operativa di raccolta fondi, in proporzione al numero del personale impiegato (circa 1,1 milione di euro).

Per la campagna di Primavera, gli oneri pari a circa 0,6 milioni di euro si riferiscono alle attività di comunicazione, marketing e supporto alle operazioni di raccolta dei partner.

Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda, inoltre, al "*Bilancio di missione al 30 giugno 2016*" per una più completa rendicontazione sociale.

Roma, 20 ottobre 2016





# I PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE



## STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)

ATTIVO	30/06/2016	30/06/2015
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I) - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	693.040	677.306
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.412.385	0
7) Altre, compreso donatori regolari	4.276.109	2.788.703
7a) Altre, ristrutturazione immobili locati	4.325.491	5.024.676
<b>totale</b>	<b>10.707.025</b>	<b>8.490.685</b>
II) - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.375.023	6.465.142
2) Impianti e attrezzature	3.560.180	4.310.346
3) Altri beni (attrezzature uso ufficio)	3.068.549	3.325.520
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.282.004	0
<b>totale</b>	<b>10.285.756</b>	<b>14.101.008</b>
III) - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Partecipazioni diverse	15.194	15.194
3) Crediti	12.017	12.017
<b>totale</b>	<b>27.211</b>	<b>27.211</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) - Rimanenze		
7) Altre	6.283.200	3.548.635
<b>totale</b>	<b>6.283.200</b>	<b>3.548.635</b>
II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri entro esercizio successivo	16.958.810	13.182.412
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	4.806.972	6.135.712
<b>totale</b>	<b>21.765.782</b>	<b>19.318.124</b>
III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli non partecipativi	21.629.600	29.267.082
<b>totale</b>	<b>21.635.600</b>	<b>29.273.082</b>
IV) - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.328.059	1.816.752
3) Denaro e valori in cassa	69.079	13.497
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	0	209.172
<b>totale</b>	<b>1.397.138</b>	<b>2.039.421</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>645.888</b>	<b>721.579</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>72.747.600</b>	<b>77.519.745</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) - Patrimonio libero e fondi permanenti		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	4.864.220	-2.649.230
1a) Risultato gestionale da esercizi precedenti	11.285.659	10.647.077
2) Fondo di dotazione	206.583	206.583
3) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	-5.624.472	191.831
3a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.890.371	8.698.540
4) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
<b>totale</b>	<b>19.764.387</b>	<b>17.236.827</b>
II) - Fondi vincolati		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	13.943.518	14.400.269
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	23.771.432	31.753.635
<b>totale</b>	<b>37.714.950</b>	<b>46.153.904</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E FONDI VINCOLATI</b>	<b>57.479.337</b>	<b>63.390.731</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>196.117</b>	<b>198.895</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>556.312</b>	<b>605.571</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
6) debiti vs./fornitori	9.012.492	7.800.662
7) debiti tributari	539.640	358.166
8) debiti vs./istituti di previdenza e di sicurezza sociale	394.861	434.405
12) altri debiti entro esercizio successivo	3.095.907	2.287.377
12a) altri debiti oltre esercizio successivo	868.076	1.396.774
<b>totale</b>	<b>13.910.976</b>	<b>12.277.384</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>604.858</b>	<b>1.047.164</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>72.747.600</b>	<b>77.519.745</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni della Fondazione per attività istituzionali future		
IMPEGNI ASSUNTI	8.624.601	5.744.128
IMPEGNI RICEVUTI	1.936.000	0

**RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI - SEZIONI DIVISE  
E CONTRAPPOSTE AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)**

<b>ONERI</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
<b>1) Oneri da attività istituzionali</b>		
1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca		
1.1.1) Spese materiali e di struttura	4.167.138	4.101.507
1.1.2) Servizi	10.369.114	11.803.275
1.1.3) Godimento beni di terzi	600.417	588.886
1.1.4) Personale	8.015.449	7.718.009
1.1.5) Ammortamenti	2.445.906	2.134.849
1.1.6) Oneri diversi di gestione	342.405	314.209
<b>Subtotale</b>	<b>25.940.429</b>	<b>26.660.735</b>
1.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	9.332.655	12.625.251
1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	5.912.563	5.968.427
<b>Totale</b>	<b>41.185.647</b>	<b>45.254.413</b>
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		
2.1) Maratona Telethon		
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	854.000	854.000
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	810.456	745.523
2.1.3) Comunicazione e marketing	1.473.518	1.418.246
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	3.861.226	3.733.898
2.1.5) Overhead strutturali	1.084.066	869.462
2.2) Oneri Campagna Primavera	650.948	365.961
2.3) Marketing (Prod Manag e Direct Mkt)	954.971	763.727
2.4) Donatori regolari (rid)	3.364.741	1.923.390
<b>Totale</b>	<b>13.053.926</b>	<b>10.674.206</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	67.925	62.052
4.2) Da altri beni patrimoniali	390.305	1.463.795
<b>Totale</b>	<b>458.230</b>	<b>1.525.847</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>		
5.1) Da attività finanziarie	-	-
5.2) Da attività immobiliari	3.238.405	-
5.3) Da altre attività	560.654	468.885
<b>Totale</b>	<b>3.799.059</b>	<b>468.885</b>

6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese materiali e di struttura	19.487	21.176
6.2) Servizi	770.744	911.220
6.3) Godimento beni di terzi	79.650	119.442
6.4) Personale	1.419.895	1.382.818
6.5) Ammortamenti	221.075	228.747
6.6) Oneri diversi di gestione	124.737	110.376
Totale	2.635.588	2.773.779
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>61.132.450</b>	<b>60.697.130</b>

**RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI - SEZIONI DIVISE  
E CONTRAPPOSTE AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)**

<b>PROVENTI:</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>30/06/2015</b>
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Proventi di gestione istituti di ricerca e altri		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	6.440.838	5.834.220
1.1.2) Proventi e Ricavi di gestione	9.550.108	13.611.181
1.1.3) Altri proventi da attività istituzionali	854.261	-
Subtotale	16.845.207	19.445.401
1.2) Rettifiche a delibera		
1.2.1) Rettifiche a delibera ricerca interna	-	-
1.2.2) Rettifiche a delibera ricerca esterna	222.454	588.142
Subtotale	222.454	588.142
Totale	17.067.661	20.033.543
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon	22.525.115	24.566.805
2.2) Campagna Primavera	2.268.393	2.273.977
2.3) Marketing (Prod Manag e Direct Mkt)	2.996.905	2.427.147
2.4) Donatori regolari (rid)	5.015.360	2.256.511
2.5) Da Fond. Banc. e altri enti (incl. Poerio)	2.274.891	-
2.6) Da eredità e legati	4.026.960	2.166.874
2.7) Da 5 per mille	2.591.265	1.954.782
Totale	41.698.889	35.646.096
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	207	1.145
4.2) Da altri beni patrimoniali	1.305.252	2.432.904
Totale	1.305.459	2.434.049
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	-	-
5.2) Da attività immobiliari	-	-
5.3) Da altre attività	300.189	126.043
Totale	300.189	126.043
6) Proventi diversi di supporto generale		
6.1) Proventi diversi	-	-
Totale	-	-
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>60.372.198</b>	<b>58.239.731</b>
Disavanzo gestionale	760.252	2.457.399
riparto avanzo/disavanzo gestionale:	760.252	2.457.399
1) ad (incremento)/decremento del patrimonio libero	-4.864.220	2.649.230
2) ad (incremento)/decremento del fondo Paudice per Tigem	5.624.472	-191.831

# LA NOTA INTEGRATIVA

FONDAZIONE



## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'OIC; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

**Area delle attività istituzionali:** è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" con riferimento alla ricerca esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca comprensivi delle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività amministrative espletate per la gestione dei fondi di ricerca oltre agli oneri dell'ufficio scientifico e di divulgazione di missione.

Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa, così come prescritto dalla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle disposizioni che disciplinano i redditi d'impresa.



**Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione, come ad esempio le donazioni acquisite nel corso della "Maratona Telethon".

**Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale. Accoglie altresì le poste derivanti dalla gestione di altre fattispecie patrimoniali, come in particolare gli immobili.

**Area delle attività di natura straordinaria:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

**Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Al "Rendiconto della gestione", come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc).

I valori esposti nel Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (in questo caso verrà indicata la forma accorciata: Keuro) se non diversamente specificato. Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo, applicando i medesimi criteri di valutazione oltre che gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto dei richiamati Principi Contabili. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

# ATTIVO

## B) IMMOBILIZZAZIONI

### I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate in funzione del periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci.

Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

In merito alle principali categorie di immobilizzazioni immateriali, vale specificare come le migliorie su beni di terzi vengano ammortizzate secondo la durata residua del contratto di locazione, mentre gli oneri sostenuti per acquisire donatori regolari, sia tramite contatto diretto sia tramite messaggio pubblicitario ("face to face" e "drtv"), vengono ripartiti in 3 anni, come stima prudenziale della durata media del periodo di fidelizzazione del donatore. Poichè si tratta di un'attività di recente sviluppo, pertanto carente di riscontri interni atti a quantificare più puntualmente il periodo di fidelizzazione, si è ritenuto di accorciare prudenzialmente il piano di ammortamento rispetto ai benchmark di settore che fissano normalmente in 5 anni l'omologa durata.

### II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'immobile in via Spinola - Roma, precedentemente sede legale della Fondazione Telethon ora locato a terzi, è ammortizzato al 3%, in linea con i criteri di cui sopra; data la sua futura destinazione a vendita e previa opportuna svalutazione per riallinearne il valore con il mercato, a partire dal presente bilancio viene allocato nel "capitale circolante".

Si segnala inoltre l'acquisizione di un nuovo edificio in Via Poerio - Milano che verrà utilizzato come nuova sede degli uffici di Milano, a regime dall'esercizio successivo, e ammortizzato coerentemente con l'immobile in via Spinola. L'immobile è stato devoluto alla Fondazione Telethon a seguito della liquidazione della Fondazione Zanchi.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

La Fondazione valuta ad ogni data di riferimento del bilancio le possibili riduzioni durevoli del valore delle immobilizzazioni. Detta valutazione verte sull'andamento del mercato di riferimento, su possibili fenomeni di obsolescenza fisica e tecnologica nonché su considerazioni di ordine interno, quali ad esempio cambiamenti organizzativi che renderebbero inutilizzato il cespite. Viene inoltre valutata la sostenibilità degli investimenti sulla base dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione.

### **III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; ove presenti, i crediti finanziari immobilizzati, in genere rappresentati da depositi cauzionali su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **I) RIMANENZE**

Alla voce "Altre" accolgono prevalentemente immobili ed altri beni ricevuti in donazione o da lasciti, ancorchè locati a terzi, destinati alla vendita. Il valore è definito tramite ragionevoli stime, se del caso sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

### **II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

### **III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

#### *I) Partecipazioni*

Tale voce accoglie le azioni il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

## *2) Altri titoli non partecipativi*

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale e sono costituiti con la finalità di garantire gli impegni rappresentati dai fondi vincolati del Patrimonio Netto; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO (a scatti annuali) e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno). Gli interessi sono contabilizzati per competenza.

L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare.

In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

## **IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

## **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono accesi in presenza di costi riguardanti 2 o più esercizi e calcolati secondo il principio della competenza temporale oltre che nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

# PASSIVO

## A) PATRIMONIO NETTO

### I) PATRIMONIO LIBERO E FONDI PERMANENTI

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio sia dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

I fondi permanenti comprendono il fondo di dotazione, che è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. Comprendono inoltre i fondi permanentemente vincolati che, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo vincolato alle attività del Tigem come previsto dalla disposizione testamentaria. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dal pro-rata, attribuibile al fondo stesso, dei rendimenti da gestione patrimoniale in titoli. Tuttavia, a partire dall'esercizio corrente si è disposto l' "utilizzo diretto" del fondo a valere sulle componenti degli oneri Tigem prive di coperture esterne.

### II) FONDI VINCOLATI

La posta accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. Tali fondi sono utilizzati a sostegno di specifiche progettualità.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- 1) *fondi vincolati destinati da terzi*: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni (esempio la UE), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo; di norma sono rivolti al sostegno della ricerca interna Telethon;
- 2) *fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali*: accolgono il valore delle risorse che gli organi istituzionali della Fondazione destinano ad attività di ricerca o comunque statutariamente prevista; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica; detti fondi vengono alimentati per il sostegno delle attività di ricerca esterna. I corrispondenti fondi accesi alla ricerca interna sono stati inglobati nei fondi liberi poichè hanno esaurito la loro capacità di utilizzo sulle specifiche progettualità cui erano stati assegnati. Come già accennato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione a seconda che vengano attribuiti a finalità di ricerca interna o esterna. Vale la pena

ricordare come per ricerca interna si intenda quel settore di operatività attraverso cui la Fondazione impiega proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

## **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale posta recepisce gli accantonamenti necessari a sopperire ad eventuali esborsi futuri relativi a rischi già manifestatisi. Nella fattispecie di rischi di natura giuslavoristica, si determina un accantonamento prudenziale commisurato al massimo onere in caso di soccombenza, anche qualora detta soccombenza sia solo "possibile". Le altre tipologie di rischi o contenziosi, quando valutati "possibili" non determinano alcun accantonamento e nei casi più significativi vengono menzionate in nota integrativa. Qualora i rischi di qualsiasi natura fossero valutati "probabili", verrà effettuato un accantonamento, la cui entità sarà oggetto di specifiche valutazioni.

## **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS – Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare.

Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS – Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

## **D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI DEBITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore

delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell’esercizio, rappresentate dall’IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall’IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati; nel caso in cui gli acconti erogati eccedano l’imposta maturata, vengono esposti nella sezione crediti dell’attivo patrimoniale. Accolgono inoltre le poste trattenute e non versate nell’ambito della funzione di sostituto d’imposta (verso dipendenti, assimilati o lavoratori autonomi).

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati alla data del Bilancio. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR, maturate e non versate, di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all’INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR, maturate e non versate, dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso eventuali premi maturati e non erogati e il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

## **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono accesi in presenza di proventi riguardanti 2 o più esercizi e calcolati secondo il principio della competenza temporale oltre che nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

## **CONTI D’ORDINE**

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l’attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell’ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli impegni di terzi per la copertura di rischi, passività e attività futuri.



## ONERI

Gli oneri rappresentano le risorse impiegate dalla Fondazione, nel periodo di riferimento e secondo le diverse aree gestionali, per lo svolgimento delle proprie attività. Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione.

Gli oneri comprendono gli importi oggetto delle “Delibere di assegnazione alla ricerca esterna”; essi corrispondono ad un accantonamento in fondi patrimoniali accesi a beneficio, e sotto la gestione, di entità esterne e sono attivati anche attraverso il meccanismo della Gestione Diretta, meglio descritto in seguito. Contabilmente i fondi in questione sono ad utilizzo diretto, pertanto le spese e le erogazioni sottostanti non transitano sul rendiconto della gestione.

Tale approccio deriva dalla natura dei fondi e dalle modalità erogative; la Fondazione, infatti, mette a disposizione le proprie strutture solo per la gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta) e per l'erogazione da effettuarsi agli istituti esterni beneficiari, non avendo competenza sugli utilizzi se non attraverso verifiche condotte in fase rendicontativa.

Inoltre, il Rendiconto della Gestione recepisce come oneri anche quella parte delle spese sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori interni a seguito dell'ottenimento di contributi esterni (per la esempio della UE).

Per completezza di informazione, vale anche specificare come le aree di “supporto”, “raccolta” e “ufficio scientifico e comunicazione istituzionale”, risentono dell'attribuzione dei costi comuni determinata sulla base di stime sull'incidenza delle singole fattispecie. I costi comuni sono sostanzialmente riconducibili ai servizi generali, agli oneri della direzione generale e agli altri oneri aventi carattere di trasversalità (a titolo non esaustivo come la contabilità e l'ufficio budget).

Infine, occorre specificare che non vi sono oneri derivanti da contratti di locazione finanziaria e tutti i contratti di locazione in essere sono di natura operativa.

## PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza; nell'ambito dell'attività istituzionale e, marginalmente, della raccolta fondi, vengono accolti i proventi da attività commerciale. Questi ultimi risultano dettagliati in Nota Integrativa.

Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- I) per i contributi vincolati destinati da terzi (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dai Principi Contabili per gli Enti Non Profit. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali".
- II) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, la contabilizzazione avviene per cassa (in quanto coincidente con il momento del realizzo) o per competenza qualora vi sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore; i contributi in natura vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà (quelli per attività correnti, esempio gadgets, vengono commentati ma non riportati tra i proventi). Le fattispecie citate concorrono alla formazione dei "Proventi da raccolta fondi", salvo il donatore non indichi specifici vincoli di destinazione ad altri ambiti di attività. I proventi da raccolta fondi comprendono le donazioni acquisite nel corso del noto evento televisivo conosciuto come la "Maratona Telethon".

La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti, iscritto nel bilancio in cui vengono pubblicati gli elenchi definitivi da parte delle Amministrazioni Pubbliche competenti; di prassi ciò avviene a distanza di uno/due anni dall'iscrizione. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

Opportuna menzione merita la posta accesa ai lasciti, dove transita l'attivo derivante da eredità. Il trattamento è conforme al principio della competenza economica; ne deriva la contabilizzazione dei proventi al momento dell'accettazione dell'eredità, con relativa valorizzazione ottenuta tramite l'adozione di criteri oggettivi, ove necessario ricorrendo a perizie indipendenti.

- III) Infine, i proventi da attività commerciali ricevono l'ordinario trattamento amministrativo dei ricavi, pertanto a fronte degli stessi viene regolarmente emessa fattura. L'attività commerciale è tenuta secondo il criterio della contabilità separata, così come prescritto dalla normativa fiscale.

La sezione Proventi accoglie i proventi finanziari e patrimoniali relativi a interessi bancari e a proventi su titoli e beni patrimoniali; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati. La sezione Proventi accoglie altresì le poste di carattere straordinario.

# COMMENTI AL BILANCIO

## ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 10.707 Keuro (8.491 Keuro al 30 giugno 2015): hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 2.216 Keuro, risultante per 6.417 Keuro da acquisti (o attivazioni dell'esercizio al netto del passaggio da immobilizzazioni in corso) e, in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno pari a 4.201 Keuro; gli ammortamenti risultano significativamente aumentati, per 1,7 milioni circa, a causa della considerevole crescita delle attività volte all'acquisizione dei donatori regolari, come meglio descritte in seguito. Gli incrementi dell'esercizio possono ascrivere: ai lavori, su immobili acquisiti in locazione, per l'approntamento dello stabulario del Tigem, ubicato in prossimità della nuova sede di Pozzuoli (Na), per un importo di 1.412 Keuro, che entrerà in funzione dall'esercizio successivo; alla capitalizzazione degli oneri sostenuti per le attività denominate "face to face" e "drtv", attività finalizzate all'acquisizione di donatori regolari sia attraverso "dialogatori" sia tramite media, per un valore di 4.745 Keuro, in costante significativa crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Tale ultimo saldo è la risultante delle competenze riconosciute ai fornitori esterni dei servizi che consentono l'acquisizione di donatori regolari; l'onere viene ripartito in 3 anni, così come specificato nella sezione dei criteri di valutazione del bilancio.

La restante parte dell'incremento deriva dall'acquisto di software, in buona parte utilizzati nell'ambito del sito web e della comunicazione istituzionale.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

#### II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 10.286 Keuro (14.101 Keuro al 30 giugno 2015), manifestano complessivamente un decremento di 3.815 Keuro, come risultante dei fattori di seguito dettagliati. In quanto a 4.458 Keuro si tratta degli incrementi, tra cui rileva l'acquisizione per devoluzione della nuova sede degli uffici di Milano, in via Poerio, del valore di 2.205 Keuro, come da perizia e dopo lo scomputo del valore della ristrutturazione di cui sotto. Detta acquisizione deriva dalla devoluzione alla Fondazione Telethon dell'immobile di proprietà della Fondazione Zanchi in liquidazione; trova come contropartita i proventi da raccolta fondi ed entrerà in ammortamento dall'esercizio successivo, in corrispondenza con il suo utilizzo strumentale. Al fine di adeguare l'immobile alla destinazione d'uso (come ufficio), ne è stata disposta la ristrutturazione, pressoché completata alla data del bilancio,

per l'importo di circa 800 Keuro, come si evince alla voce "Terreni e fabbricati in corso" dell'Allegato 5; detta voce incorpora altresì, per 500 Keuro circa, le attrezzature che saranno in uso presso lo stabulario del Tigem.

Si registra inoltre il significativo decremento di 6.100 Keuro ascrivibile ad attività valutative e di riposizionamento contabile sull'immobile in Via Spinola - Roma (ex sede legale della Fondazione Telethon), nella specie dovuto per 2.600 Keuro alla svalutazione, resasi necessaria per allinearne il valore con il mercato (previa perizia), e per 3.500 Keuro alla riclassificazione contabile operata per il trasferimento del cespite nell'ambito del capitale circolante, così come esposto alla voce "Rimanenze"; detto spostamento risponde alla volontà di destinare l'immobile a realizzo tramite vendita. Si registrano infine ammortamenti complessivamente per l'ammontare di 2.173 Keuro, in leggero aumento rispetto agli esercizi precedenti e in linea con la politica di investimento in atto.

Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato 5.

### **III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Ammontano a 27 Keuro (27 Keuro al 30 giugno 2015) e risultano costituite per 12 Keuro a quote residue di depositi cauzionali.

La parte restante della voce in esame è costituita da partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso degli ultimi esercizi. Con riferimento a queste ultime, in particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio Tigem.

Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico (motivo per cui vengono puntualmente descritte) e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione pari al 5% del capitale sociale della Agenzia E.Net scarl, entità operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) RIMANENZE

#### 7) Altre

Ammontano a 6.283 Keuro (3.549 Keuro al 30 giugno 2015) e accolgono principalmente immobili destinati a realizzo. Con riferimento alla sottostante tabella, concernente appunto le rimanenze di carattere immobiliare, occorre specificare quanto segue. Gli immobili Paudice, pari a 165 Keuro (165 Keuro al 30 giugno 2015), rappresentano il residuo invenduto dell'attivo derivante dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto Tigem. Gli immobili da eredità Carboni diminuiscono a ragione dell'effetto congiunto di realizzi avvenuti nel corso dell'esercizio per l'importo di circa 300 Keuro e della svalutazione effettuata (sulla base di perizie) per allineare al mercato il valore del complesso di Siccomario (opificio e unità abitative), per un importo di circa 600 Keuro, più una riclassifica contabile in decremento che sostanzialmente si compensa con un incremento per lavori (risanamento tetto opificio Siccomario) di 156 Keuro.

Da sottolineare infine la riallocazione dell'immobile di Via Spinola - Roma, proveniente dall'area "Immobilizzazioni", per l'importo di 3.500 Keuro. L'operazione è frutto della decisione di avviare a dismissione l'immobile stesso, previo adeguamento al mercato tramite svalutazione, come anche descritto nei commenti all'area di provenienza. In entrambi i casi di svalutazione, la causa è da ricercarsi nell'andamento non favorevole del mercato immobiliare.

Tipologia immobile	Luogo	Quota di proprietà della Fondazione	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15
Appartamenti, 2 unità abitative (Paudice)	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà	117	117
Locale (Paudice)	Via Ponte di Tappia - Napoli (NA)	50% della proprietà	48	48
Immobili eredità Carboni (compreso opificio Siccomario)	Pavia (opificio e 3 unità abitative), Monza e Bresso	100% della proprietà	1.465	2.385
Immobili eredità diverse	vari	varie	966	764
Riallocazione Via Spinola (ex sede Telethon)	Roma	100% della proprietà	3.500	-
Totale			6.096	3.314

La posta inoltre accoglie, per l'importo di 187 Keuro (235 Keuro al 30 giugno 2015), il valore di beni mobili in eredità (quali, a titolo non esaustivo, gioielli, argenteria e mobilio) anch'essi destinati al realizzo.

## II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

### 5) Verso altri

Ammontano a 21.766 Keuro (19.318 Keuro al 30 giugno 2015). La voce nel suo complesso risente di un significativo aumento ripartito fra tutte le componenti, si rimanda pertanto al commento sui singoli saldi. La parte riferibile agli esercizi oltre quello successivo (4.807 Keuro) è tutta di pertinenza dei “Crediti vincolati alla ricerca interna”, elencati e commentati in seguito. I saldi per natura vengono riepilogati nella seguente tabella (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza
Crediti vincolati alla ricerca interna (incorpora ex "altre att. Istit.")	11.750	11.191	559
Crediti tributari e previdenziali	2.382	1.964	418
Crediti commerciali	1.860	1.100	760
5 x mille	2.171	1.978	193
Crediti verso altri	3.603	3.085	518
<b>Totale</b>	<b>21.766</b>	<b>19.318</b>	<b>2.448</b>

La voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i “Crediti vincolati alla ricerca interna” quali crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto successivo, a cui si rimanda per avere un quadro della posta e delle sue variazioni. Per maggiore chiarezza e coerenza gestionale, dall’esercizio corrente vi si recepisce la posta precedentemente denominata “Crediti vincolati ad altre attività istituzionali”, sostanzialmente riferibile a contributi UE su attività di ricerca (o prossime alla ricerca) non svolte nell’ambito di uno degli istituti Telethon. Di conseguenza verranno, se del caso, opportunamente riclassificate le relative informazioni di dettaglio riferite al precedente esercizio. Si segnala che all’inizio dell’esercizio successivo è stata finalizzata un’operazione di parziale smobilizzo dei crediti in commento, effettuata con la BNL sotto forma di anticipazione bancaria.

Nelle altre tipologie si segnalano:

- “Crediti tributari e previdenziali” per un importo di 2.382 Keuro (1.964 Keuro al 30 giugno 2015). Nell’esercizio la posta è data dal credito IVA (1.818 Keuro al 30 giugno 2015), derivante da acquisti commerciali (anche degli esercizi precedenti) la cui correlata partita di ricavo è in larga parte esclusa dall’applicazione del tributo e quindi non produce valori a debito di pari consistenza; l’incremento rappresenta il saldo tra i nuovi acquisti commerciali (al netto dell’IVA a debito) diminuito della compensazione fiscale pari all’importo di 463 Keuro. Nel periodo immediatamente successivo alla fine dell’esercizio si è finalizzata una operazione

di smobilizzo parziale del credito IVA, effettuata sotto forma di anticipazione bancaria con la BNL.

- “Crediti commerciali” pari a 1.860 Keuro (1.100 Keuro al 30 giugno 2015) di cui 1.410 Keuro (415 Keuro al 30 giugno 2015) per fatture emesse e in quanto a 450 Keuro (685 Keuro al 30 giugno 2015) per fatture da emettere. Complessivamente la variazione in aumento deriva dalla emissione di fatture, in particolare verso GSK, in prossimità della chiusura, per la gran parte incassate nel periodo immediatamente successivo. In quanto alle fatture da emettere, il saldo si riferisce alle competenze verso OSR (Ospedale San Raffaele), nell’ambito delle attività condotte in seno al laboratorio Tiget, in particolare per lo svolgimento congiunto del contratto con l’azienda farmaceutica GSK. Fra i due enti si è costituita ed è tutt’ora in essere la partnership che ha dato luogo al laboratorio Tiget, l’attività del quale comporta scambi biunivoci; esistono pertanto partite a debito Fondazione che implicano nel loro complesso la parziale compensazione delle poste descritte alla presente area.
- “5 per mille”: risulta quale somma delle assegnazioni, ufficializzate e parzialmente incassate nell’esercizio, dalle Pubbliche Amministrazioni competenti. Di seguito si elencano gli ambiti e gli importi di cui la Fondazione è assegnataria: MIUR (1.607 Keuro) e Ministero Politiche Sociali (564 Keuro) che determinano il saldo in esame; Ministero della Salute (420 Keuro) incassato a giugno 2016. Nel complesso si registra un incremento del 5 per mille assegnato nell’esercizio, come si vedrà anche nei commenti all’area proventi da raccolta fondi.
- “crediti verso altri”, sono dati da poste eterogenee quali: acconti e anticipi a fornitori e partners per 461 Keuro (498 Keuro al 30 giugno 2015); impegni assunti in nostro favore in concomitanza della raccolta fondi per 1.426 Keuro (2.059 Keuro al 30 giugno 2015) prevalentemente riferibili alla Campagna di Primavera e Partita del Cuore, entrambe tenute nella fase finale dell’esercizio; crediti verso Fondazioni Bancarie per 20 Keuro, invariati rispetto allo scorso esercizio; crediti derivanti da eredità per 1.696 Keuro (508 Keuro al 30 giugno 2015); questi ultimi riguardano porzioni dell’attivo ereditario non ancora nella disponibilità dell’ente, come ad esempio posizioni bancarie formalmente intestate al de cuius, la cui variazione in aumento è determinata da liquidità e titoli di alcune cospicue eredità ricevute nel corso dell’esercizio e non ancora incassate; i relativi tempi di giacenza non evidenziano problematiche legate all’anzianità di scaduto.



Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, “Crediti vincolati alla ricerca interna”, occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell’esercizio (colonna “Increm” della tabella sottostante), al netto delle svalutazioni, confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca interna, i quali forniscono, secondo le esigenze, la copertura integrale dei corrispondenti oneri della ricerca interna; le quote di detti fondi vincolati utilizzate in ciascun esercizio, transitano sul rendiconto della gestione nell’area dei “Proventi da attività istituzionali” alla voce “Contributi vincolati destinati da terzi”. L’importo dei contributi complessivamente acquisiti, nettato delle relative svalutazioni, costituisce sostanzialmente la variazione in aumento dei relativi fondi vincolati. Nell’esercizio, tuttavia, il corrispondente valore rilevabile all’Allegato 1 risente in diminuzione di una ulteriore posta, pari a 230 Keuro, commentata nell’area Altri debiti.

I crediti in esame normalmente assumono un periodo di rigiro piuttosto elevato data la correlazione con attività pluriennali di ricerca. La loro eventuale svalutazione dipende pertanto da cause interruttrive esterne o dal ridimensionamento delle attività di ricerca sottese, cause individuate tramite analisi ad hoc. Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, seguita da una descrizione per le sole posizioni più significative (in Keuro):

Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati	Saldo al 30/06/15	Incrementi (*)	Anticipi conto terzi (*)	Decrementi (*)	Rettif/svalutazioni (*)	Saldo al 30/06/16	Di cui entro anno success	Di cui oltre anno success
UNIONE EUROPEA / EU RES COUNCIL	7.126	2.995	0	1.839	-1.026	7.256	3.224	4.032
MIUR E MINISTERO DELLA SALUTE	2.182	309	0	152	-145	2.194	2.162	32
PROVINCIA DI TRENTO	884	0	0	165	0	719	204	515
REGIONE CAMPANIA	131	810	0	348	0	593	593	
PENN MEDICINE	192	149	0	194	2	149	149	
OXALOSIS & HYPEROX-ALURIA FOUNDATION	0	144	0	0	0	144	54	90
CNR	242	300	0	428	0	114	54	60
NIH	66	143	0	93	-3	113	113	
ASS FRANCAISE CONTRE MYOPATHIES	86	0	0	0	0	86	86	
ALTRI	281	1.647	0	1.514	-33	382	304	78
<b>TOTALE</b>	<b>11.191</b>	<b>6.496</b>	<b>0</b>	<b>4.732</b>	<b>-1.205</b>	<b>11.750</b>	<b>6.943</b>	<b>4.807</b>

(\*)“Incrementi” e “Decrementi” evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell’anno, mentre “Anticipi conto terzi” rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche/svalutazioni rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 7.256 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti dell'Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca Tigem e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti". Il saldo ingloba il credito nei confronti di European Research Council, agenzia che gestisce i contributi comunitari per il programma "Ideas"; tali finanziamenti prevedono una procedura di selezione su base estremamente competitiva e sono concessi sia in base alla valutazione di merito scientifico che anche in base al Curriculum del ricercatore responsabile. Al Tigem attualmente sono attivi 5 progetti all'interno di questo programma;
- 2.194 Keuro riferiti al credito nei confronti del Ministero della Ricerca (MIUR) per finanziamenti ottenuti dall'istituto Tigem a seguito dei bandi emanati all'interno del Programma Operativo Nazionale (PON) per lo sviluppo di progetti di ricerca e per il potenziamento di alcune infrastrutture operanti all'interno dell'Istituto, e all'interno dei Fondi di Investimento per la Ricerca di Base (FIRB) sia per Tigem che per il DTI. Contiene inoltre il credito verso il Ministero della Salute per il finanziamento di vari progetti di ricerca sulle malattie genetiche nel programma strategico;
- 719 Keuro dalla Provincia di Trento che ha finanziato due posizioni di Assistant Telethon Scientist all'interno del Dulbecco Telethon Institute, presso l'Università di Trento;
- 593 Keuro, nei confronti della Regione Campania per un finanziamento ottenuto da Tigem a seguito del bando emanato all'interno del Programma Operativo Regionale (POR) per la realizzazione di reti di biotecnologie in Campania (Regione convergenza)
- 149 Keuro dalla University of Pennsylvania per un progetto del Tigem sulle mucopolisaccaridosi;
- 144 Keuro dalla Oxalosis & Hyperoxaluria Foundation per un progetto del Tigem sulla Hyperoxaluria
- 114 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti all'interno del Progetto Bandiera Epigenetica;
- 113 Keuro dal National Institute of Health, istituzione governativa americana, per il finanziamento di un progetto al Tigem sulle malattie oculari;
- 86 Keuro nei confronti dell'Associazione Francese contro le Miopatie (AFM) per progetti su malattie neuromuscolari condotti nel laboratorio Tigem;
- 382 Keuro sono i restanti contributi da altre fondazioni italiane ed internazionali per progetti di ricerca su varie patologie, svolti in prevalenza al Tigem e al DTI.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

Istituti di ricerca	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza
TIGEM	10.374	8.533	1.841
DTI	912	2.125	-1213
ALTRI	464	533	-69
<b>Totale</b>	<b>11.750</b>	<b>11.191</b>	<b>559</b>

In generale le variazioni che si evincono dalla tabella precedente possono essere attribuite ad un maggior volume di contributi percepiti dal Tigem, mentre in merito al DTI si segnala, come principale causa della variazione in diminuzione, una cospicua svalutazione di crediti per impossibilità sopravvenuta al completo adempimento del progetto sottostante; da sottolineare tuttavia come detto evento non produca impatto sul rendiconto della gestione avendo carattere meramente patrimoniale. Al momento della loro accensione, i crediti in esame trovano come contropartita i “Fondi vincolati destinati da terzi”.

### III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### 1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2015) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

#### 2) Altri titoli non partecipativi

Ammontano a 21.630 Keuro (29.267 Keuro al 30 giugno 2015). La variazione in diminuzione complessivamente è dovuta agli smobilizzi a causa della crescita dei fabbisogni liquidi, conseguenza della aumentata operatività oltre che di esigenze a carattere strutturale; in particolare nell’esercizio sono stati avviati e pressoché ultimati i lavori di ristrutturazione dello stabulario presso il Tigem così come del recentemente acquisito stabile in via Poerio - Milano, come si può evincere dall’analisi dell’area “Immobilizzazioni”. Da indicare inoltre come significativo ambito di investimento, quindi di utilizzo anticipato di cassa, le spese capitalizzate per le donazioni regolari (si veda anche l’area “Immobilizzazioni immateriali”).

Le giacenze finali di titoli sono riferibili per 13 Keuro a titoli di provenienza successoria in attesa di realizzo e, principalmente, per un valore di 21.617 Keuro ad investimenti temporanei nell’ambito della gestione patrimoniale presso BNL Gestioni SGR; si tratta di una gestione “passiva” il cui obiettivo è di realizzare, a parità di profilo di rischio, proventi allineati con gli indici del mercato di riferimento (“gestione a benchmark”).

Complessivamente il profilo della suddetta gestione è a rischio basso/moderato e privilegia titoli dell'area Euro. Nell'esercizio si registrano rendimenti migliori rispetto al precedente, come verrà meglio trattato nell'area degli oneri / proventi finanziari.

Nel corso dell'esercizio sono stati liquidati i titoli acquisiti grazie all'eredità Carboni, originariamente presenti in portafoglio per l'importo di 2.947 Keuro. In generale i titoli di provenienza successoria sono soggetti a dismissione al fine di trarne liquidità, salvo i casi in cui considerazioni di mercato finanziario suggeriscano l'attesa.

L'Allegato 4 mostra composizione e movimentazione delle principali posizioni in titoli.

#### IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 1.397 Keuro (2.039 Keuro al 30 giugno 2015) come riportato nella tabella sottostante (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza	Numero di conti
Conti correnti presso BNL	1.100	1.284	-184	33
Conti correnti presso BPS	61	81	-20	2
Conti correnti presso Poste Italiane	167	42	125	3
C/correnti B. Intesa (da ered Carboni)	-	410	-410	-
Liquidità presso BNL SGR	-	209	-209	-
Giacenze di cassa	69	13	56	-
<b>Totale</b>	<b>1.397</b>	<b>2.039</b>	<b>-642</b>	<b>38</b>

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; il saldo può considerarsi a livelli fisiologici considerando la numerosità dei conti e diminuisce grazie all'impiego delle somme precedentemente giacenti su conti accesi al transito di sostanze di provenienza successoria. Non genera invece impatto l'azzeramento del saldo della liquidità presso BNL SGR in quanto mera conseguenza del cambiamento di metodo gestionale; infatti quello attuale prevede l'utilizzo di conti bancari ordinari accesi ad hoc per il transito della liquidità movimentata attraverso operazioni di investimento/disinvestimento in titoli. L'incremento nelle "Giacenze di cassa" deriva principalmente dalla ricezione a giugno 2016 di un assegno estero, incassato nel mese successivo.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 646 Keuro (722 Keuro al 30 giugno 2015) e si riferiscono al valore dei risconti attivi riferiti a quote di spesa non di competenza dell'esercizio. La posta non subisce sostanziali variazioni. A titolo non esaustivo vi si possono comprendere fattispecie come i canoni di locazione dell'immobile che accoglie il Tigem, spese di manutenzione e costi fatturati in anticipo.

# PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

## A) PATRIMONIO NETTO

### I) PATRIMONIO LIBERO E FONDI PERMANENTI

Ammonta a 19.764 Keuro (17.237 Keuro al 30 giugno 2015) e rappresenta la parte dei fondi non soggetta a vincoli di destinazione e stabilmente conferiti a Patrimonio Netto. Le variazioni intercorse nell'esercizio derivano dai risultati gestionali dei Fondi Liberi e del Fondo Paudice; derivano altresì dalla riallocazione contabile del residuo dei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" per l'ammontare di 3.288 Keuro, come illustrato in Allegato 1.

La variazione in aumento è dovuta all'effetto congiunto dell'allocazione della perdita di esercizio, pari a 760 Keuro complessivi, sui fondi liberi e sul fondo Paudice oltre che all'incremento dovuto all'operazione di riallocazione citata nel capoverso precedente. Vale specificare come tipicamente le organizzazioni No Profit, stante l'indistribuibilità degli utili, tendono a tenere sotto controllo l'utilizzo dei fondi non soggetti a vincolo (liberi) in modo tale che, indipendentemente dall'esercizio di realizzo, possano garantire l'operatività anche in ipotesi di temporanea assenza o insufficienza di entrate.

Si ricorda infine che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca Tigem; in ossequio alla volontà del de cuius, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area in esame nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del Tigem. Dal presente esercizio si è dato avvio alla fruizione "diretta" del Fondo Paudice che produrrà presumibilmente il suo totale utilizzo nel corso dell'esercizio successivo; vi risultano infatti allocati oneri per 5.624 Keuro, corrispondenti all'impiego, nell'ambito del laboratorio, di risorse interne alla Fondazione Telethon (core grant); si veda in proposito l'area riferita agli "oneri e proventi da attività istituzionali". Per una migliore visione di ciò si faccia sempre riferimento all'Allegato 1.

### II) FONDI VINCOLATI

Ammontano a 37.715 Keuro (46.154 Keuro al 30 giugno 2015) ed accolgono il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione; in seguito all'incorporazione del Comitato l'area accoglieva anche i fondi deliberati dal Comitato stesso nei periodi ante fusione, dall'esercizio in esame riclassificati nei Fondi liberi, come da commento su questi ultimi. La variazione in diminuzione complessivamente deriva dall'effetto congiunto della riclassifica dei fondi vincolati alla ricerca interna (citati all'inizio del precedente paragrafo) e da una contrazione

delle delibere alla ricerca esterna rispetto agli esercizi precedenti. Per maggior dettaglio si veda Allegato 1. Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 13.944 Keuro (14.400 Keuro al 30 giugno 2015) i fondi vincolati destinati da terzi, pervenuti da istituzioni nell'ambito delle loro funzioni erogative e aventi ab origine precisa indicazione circa l'utilizzo del contributo concesso. Normalmente essi risultano vincolati alle attività di ricerca interna, ambito in cui la Fondazione utilizza proprie strutture o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (Tigem, Tiget, Tecnothon, DTI-“Progetto Carriere Telethon”) principalmente grazie ad apporti di finanziatori quali per esempio la UE (in quanto tali vengono abitualmente definiti “esterni”). Per il dettaglio e il commento della posta si rinvia alla tabella sottostante al presente paragrafo.
- per 23.771 Keuro (31.754 Keuro al 30 giugno 2015) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali. Come già esplicitato nel commento ai “Fondi liberi” oltre che illustrato nell'Allegato 1, a cui si fa rimando, nell'esercizio in esame sono stati riclassificati contabilmente i fondi deliberati alla ricerca interna (formati ante fusione per incorporazione del Ctfo). Pertanto il saldo in esame accoglie esclusivamente i fondi deliberati alla ricerca esterna. Questi ultimi, per loro natura, rappresentano il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni a fini di ricerca o istituzionali, determinati, ove previsto, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica.

Si specifica che il valore relativo alla ricerca esterna, i cui destinatari sono centri di ricerca italiani previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon, comprende i fondi che la Fondazione provvede a gestire amministrativamente, ovvero la cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto al quale il contributo viene accordato.

Maggior dettaglio delle poste in esame viene fornito nell'Allegato 1.

Con riferimento alla sola ricerca esterna, la seguente tabella espone la movimentazione (in Keuro):

	Importo	Numero	Fin.mento medio
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2015	28.234		
<b>DELIBERE DI ASSEGNAZIONE</b>			
Special project (GSP)	1.483	6	247
Grant Biobanche Telethon (GTB)	530	1	530
Grant UILDM (GUP)	769	6	128
General Grant Project (GGP)	4.951	17	291
Grant Exploratory Project (GEP)	500	11	45
Arisla (GSP08001)	400	1	400
Fondazione Serena (GSP06001)	700	1	700
<b>Totale delibere di assegnazione (C )</b>	<b>9.333</b>	<b>43</b>	<b>217</b>
Erogazioni e oneri dell'esercizio (compreso rientri e rettifiche) 2015-2016	-13.796		
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2016	23.771		

Ad integrazione dell'informativa del presente paragrafo relativo al "Patrimonio Vincolato", con la seguente tabella si espone il dettaglio per laboratorio e la relativa movimentazione dei fondi per la ricerca interna, derivanti da contributi esterni (in Keuro):

	tigem	tecnothon	altri	dti	totale
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2015	10.812	16	39	3.533	14.400
Riallocazione per sistemazione contabile (giro da risconti passivi)			697		697
Riallocazione per sistemazione contabile di 2 progetti				231	231
Giroconti per diversa allocazione contributi UE	397			-397	0
Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi	-5.379	0	-202	-859	-6.440
Contributi da altri enti (al netto svalutazioni)	5.767	0	0	-711	5.056
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2016	11.597	16	534	1.797	13.944
Immobilizzazioni nette	4.444			40	4.484
Residuo da erogare	7.153	16	534	1.757	9.460

Dalla tabella suesposta si evince un cospicuo volume di contributi per 5.056 Keuro (1.329 Keuro al 30 giugno 2015), segno di una ripresa dei bandi UE e simili. L'attività di laboratorio, misurata dagli oneri, è in crescita (5.834 Keuro al 30 giugno 2015). Si noti come i contributi del Dti risultino negativi (per 711 Keuro); la causa è nella svalutazione (e altri aggiustamenti contabili), cui si fa riferimento nell'area "Crediti", unita all'apporto non compensativo in termini di nuovi contributi. Infine, come annotazione di carattere tecnico, dalla tabella si evincono una serie di aggiustamenti contabili, anche commentati nelle altre aree coinvolte. In particolare la riallocazione di 231 Keuro, in ambito Dti, è il riflesso della corretta allocazione di progettualità che erroneamente erano censite nei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" della ricerca interna.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce “Fondo per rischi ed oneri”, 196 Keuro (199 Keuro al 30 giugno 2015), deriva dall’attribuzione prudenziale di accantonamenti tesi a sostenere eventuali oneri futuri per cause in corso relative a contenziosi sul lavoro, il cui rischio di soccombenza sia giudicato “possibile”. Nell’esercizio il fondo risulta utilizzato per 100 Keuro circa in conseguenza all’avanzamento dei contenziosi e riceve un ulteriore accantonamento per 100 Keuro, risultando nel complesso invariato. In generale, la posta non risente di accantonamenti per altre tipologie di contenzioso ove, come nella situazione attuale, non siano valutate “probabili”.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 556 Keuro (606 Keuro al 30 giugno 2015) e si movimenta in linea con le variazioni dell’organico. In generale, l’ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell’anno 2007 parte della gestione del TFR è passata all’INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, esposti nell’area “debiti verso istituti di previdenza”, quindi da quella data le quote di accantonamento girano prevalentemente su questi ultimi fondi; infatti il presente saldo non subisce significative variazioni.

## D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L’ESERCIZIO SUCCESSIVO

### 6) DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a 9.012 Keuro (7.801 Keuro al 30 giugno 2015) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell’esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell’ambito della ricerca e dell’attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza
Fornitori per fatture ricevute	6.229	4.391	1.838
Fornitori per fatture da ricevere	2.783	3.410	-627
Totale	9.012	7.801	1.211

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un aumento del saldo in esame che, sebbene possa considerarsi fisiologico, può essere in parte motivato da una politica di maggior dilazionamento che mira all’ottimizzazione dei flussi di cassa. Tra i principali rapporti di fornitura vale menzionare, nell’ambito della conduzione del contratto GSK, le controparti Ospedale San Raffaele e Molmed; il saldo incorpora inoltre la fattura verso la Rai Com per coproduzione televisiva riferita alla Maratona 2015, in corso di pagamento alla data di fine esercizio. Altri significativi rapporti di fornitura sono costituiti infine dalle aziende che



forniscono materiali e servizi per la ricerca, dalla Appco, azienda coinvolta nell'acquisizione di donatori regolari tramite "dialogatori" (il cosiddetto "face to face"), e dalla Manutencoop, appaltatrice dei servizi di manutenzione oltre che dei lavori di ristrutturazione presso il Tigem.

## 7) DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 540 Keuro (358 Keuro al 30 giugno 2015) come dettagliato dalla tabella sottostante (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	327	292	35
IVA intra istituzionale	5	28	-23
IRAP (al netto acconti versati)	54	-	54
IRES (al netto acconti versati)	28	10	18
Addizionali	29	28	1
Imposta sui capital gains ex D.Lgs. 471/97	97	-	97
<b>Totale</b>	<b>540</b>	<b>358</b>	<b>182</b>

Con riferimento alla suesposta tabella, si registrano variazioni fisiologiche, eccetto che per l'imposta sui capital gain la cui presenza conferma l'andamento favorevole del mercato finanziario che ha prodotto proventi tassabili sulle nostre gestioni patrimoniali. Si ricorda che la modalità adottata per la determinazione e il trattamento di questa posta, è il "risparmio gestito", meccanismo tramite il quale i conteggi e il versamento delle imposte derivanti dalle gestioni patrimoniali competono al gestore stesso, ovviamente con rivalsa sull'investitore. Vale sottolineare come il basso saldo riferito all'IRES dipenda dal risultato fiscale negativo afferente i redditi di natura commerciale con la conseguente incidenza dell'imposta sui soli redditi da fabbricati.

In quanto all'IRAP, restando valida la considerazione precedente in merito ai redditi di natura commerciale, l'importo rappresenta il saldo fiscale, scomputati quindi gli acconti, della sola parte istituzionale, la cui base imponibile come noto è data dai costi del personale (metodo retributivo), dedotti gli addetti alla ricerca. Il saldo a zero dello scorso esercizio discende dalla circostanza che l'imposta era stata allocata tra i crediti (data la prevalenza degli acconti sul maturato), credito recuperato fiscalmente nel corso dell'esercizio.

Per maggiori specifiche in tema di imposte e per un'analisi della base imponibile commerciale si rinvia agli appositi paragrafi del presente documento.

## 8) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano a 395 Keuro (434 Keuro al 30 giugno 2015) e per l'importo prevalente di 377 Keuro (375 Keuro al 30 giugno 2015) il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti, ai collaboratori a progetto ed ai collaboratori occasionali per importi eccedenti i 5 Keuro, come da normativa. Per la differenza accolgono il debito verso Enti di

Previdenza Complementare (di entità immateriale) oltre che il saldo verso il Fondo Tesoreria gestito dall'INPS che è di scarsa entità poichè, nella fattispecie in esame, il debito verso i dipendenti trova corrispondenza con il credito verso l'INPS. Nel complesso la variazione è dovuta alle fisiologiche fluttuazioni.

## 12) ALTRI DEBITI

Complessivamente ammontano a 3.964 Keuro (3.684 Keuro al 30 giugno 2015) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili “entro” ed “oltre” l'esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza
Da contratti UE e simili - entro esercizio successivo	1.529	1.000	529
Da contratti UE e simili - oltre esercizio successivo	868	1.397	-529
Diversi verso personale	1.155	1.144	11
Altri	412	143	269
<b>Totale</b>	<b>3.964</b>	<b>3.684</b>	<b>280</b>

Le prime due tipologie assommano a 2.397 Keuro (2.397 Keuro al 30 giugno 2015) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (si tratta di contributi UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce “Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati”. L'equivalenza della posta nei due esercizi successivi attesta come in passato si sia verificato un temporaneo rallentamento dell'iter rendicontativo verso gli enti eroganti che tuttavia si sta normalizzando visto anche la maggiore quota in pagamento a breve termine.

Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute oltre che da gratifiche riconosciute e non ancora erogate; l'andamento è coerente con i flussi di riferimento.

L'ultima posta registra come principale variazione in aumento la contabilizzazione di un importo pari a 230 Keuro da restituire a finanziatori esterni, sorto a fronte della riscossione anticipata di un credito per contributi vincolati, la cui attività sottostante si è contratta per ragioni del tutto simili a quanto già commentato nei crediti per contributi vincolati, in merito alle svalutazioni. In resto della posta rappresenta sostanzialmente partite derivanti dai precedenti esercizi, oggetto di future attività di definizione e chiusura.

## **E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ammontano a 605 Keuro (1.047 Keuro al 30 giugno 2015) ed evidenziano una significativa diminuzione che può sostanzialmente ascriversi alla riclassifica di risconti presenti nello scorso bilancio per 697 Keuro che, per migliore allocazione contabile, è transitata a patrimonio vincolato. Più nello specifico, oggetto della riclassifica è la quota non spesa dei contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD).

Al netto di quanto sopra, il saldo attuale è dato prevalentemente da quote di proventi commerciali e solo in minima parte dal fitto attivo di via Spinola (immobile di proprietà ex sede Telethon). La componente di maggior impatto per l'area in esame deriva dal contratto Shire (commerciale) che per sua natura necessita di adeguamenti contabili atti a determinare i ricavi per competenza.

## CONTI D'ORDINE

L'area accoglie gli impegni assunti e ricevuti inerenti prevalentemente le attività di natura scientifica. Nella tabella sottostante vengono elencate le fattispecie di maggior rilievo:

Istituto interno / attività	Saldo al 30/06/16	Saldo al 30/06/15	Differenza
<b>Impegni assunti:</b>			
TIGET - sviluppo dei vettori terapeutici: contratto quadro con Molmed. Contratto per produzione di vettori terapeutici per progetti clinici.	471	293	178
Laboratori interni- garanzie fideiussorie e polizze a favore di terzi. Da accordi di collaborazione per borse / dottorandi nell'ambito di finanziamenti pubblici, per le quote anticipate dall'ente pubblico	5.071	4.151	920
Fondazione Arisla - impegno successivi 2 esercizi	800	1.200	-400
Fondazione Serena - impegno successivi 2 esercizi	200	100	100
Telethon "Undiagnosed Disease Program" (GSP15001). Impegno per le prossime due annualità, sulle tre complessive	1.071	0	1.071
Bando 2015 Telethon UILDM. Impegno per le prossime due annualità, sulle tre complessive	1.011	0	1.011
<b>Totale impegni assunti</b>	<b>8.624</b>	<b>5.744</b>	<b>2.880</b>
<b>Impegni ricevuti:</b>			
Editas TIGET. Contratto commerciale signato alla fine dell'esercizio per attività di ricerca commissionata	576	0	576
Fondazione Sardegna. Quota di contributo da erogarsi entro il prossimo anno	160	0	160
Microscopio in uso presso il TIGEM. Fornito in comodato dall'Università Federico II nell'ambito di un finanziamento pubblico	1.200	0	1.200
<b>Totale impegni ricevuti</b>	<b>1.936</b>	<b>0</b>	<b>1.936</b>

## ONERI E PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

### 1) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Gli oneri ammontano a 41.186 Keuro (45.254 Keuro al 30 giugno 2015) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca.

Occorre premettere come l'area sia stata interessata da alcune rimodulazioni nelle logiche di attribuzione degli oneri, per una armonizzazione rispetto a migliori logiche di rappresentazione di bilancio. In merito a ciò, dall'esercizio in esame verranno infatti allocate in "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico" le spese relative alla comunicazione istituzionale (si veda anche l'area di provenienza "Oneri e proventi raccolta fondi") mentre verranno spostati dall'anzidetta area a "Oneri da attività di gestione istituti di ricerca" le spese relative al program management. Ciò ha comportato la riclassificazione dei saldi dell'esercizio precedente.

Più specificamente, in larga parte la posta recepisce gli oneri sostenuti per gli istituti Tigem, Tiget, DTI - "Progetto Carriere Telethon" e le delibere di assegnazione dei fondi alla ricerca esterna. Nel seguito viene fornito un dettaglio dei costi sostenuti compreso le delibere di assegnazione, riepilogati per area operativa (in Keuro):

Provenienza Oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
TIGEM	5.380	4.965	415
DTI-Progetto carriere	859	869	-10
Altri (su fondi vincolati)	202	0	202
<b>Subtotale – istituti interni di ricerca su fondi vincolati</b>	<b>6.441</b>	<b>5.834</b>	<b>607</b>
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto GSK)	5.175	5.769	-594
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tiget (contratto Biogen)	1.290	554	736
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Shire)	2.104	3.112	-1.008
TIGEM oneri di gestione "a budget" - istituzionali	5.624	5.732	-108
DTI oneri di gestione "a budget" - istituzionali	925	1.082	-157
TIGET oneri di gestione "a budget" - istituzionali	3.325	3.275	50
Tecnothon oneri di gestione "a budget" - istituzionali	11	17	-6
Altri oneri di gestione "a budget" - istituzionali	559	530	29
Delibere assegnazione ricerca esterna	9.333	12.625	-3.292
Oneri su ricerca commissionata - istituzionali		227	-227
Oneri su ricerca commissionata c/o Tigem, Dti e Tiget - commerciali	486	529	-43
<b>Subtotale – attività deliberativa e gestione istituti di ricerca</b>	<b>28.832</b>	<b>33.452</b>	<b>-4.620</b>
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	5.913	5.968	-55
<b>Totale</b>	<b>41.186</b>	<b>45.254</b>	<b>-4.068</b>

Analizzando la tabella precedente, si può rilevare come vi si stia una variazione in diminuzione attribuibile in larga parte alla contrazione sia delle attività in ambito GSK e Shire sia nell'ambito delle Delibere alla ricerca esterna.

Per quanto concerne gli “Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico”, essi comprendono spese di struttura e personale relative sia all’ufficio scientifico sia al supporto amministrativo alla ricerca nonché alla comunicazione istituzionale. Ammontano a 5.913 Keuro (5.968 Keuro al 30 giugno 2015) e risultano così composti (in Keuro):

Natura Oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Spese di struttura	189	218	-29
Servizi	2.624	2.650	-26
Locazioni	80	119	-39
Personale	2.657	2.629	28
Ammortamenti	324	243	81
Oneri diversi	39	109	-70
<b>Totale</b>	<b>5.913</b>	<b>5.968</b>	<b>-55</b>

Come si evince dalla tabella, tali oneri non subiscono sostanziali variazioni.

I valori della precedente tabella incorporano gli oneri di natura commerciale, principalmente derivanti dalle attività di sviluppo ricerca e trasferimento tecnologico, per 623 Keuro (509 Keuro al 30 giugno 2015).

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei “Proventi da attività istituzionali” pari a 17.068 Keuro (20.034 Keuro al 30 giugno 2015).

Provenienza Proventi	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Contributi vincolati destinati da terzi	6.441	5.834	607
Ricerca commissionata e altro - istituzionali	646	1.963	-1.317
Proventi commerciali GSK	4.659	3.223	1.436
Proventi commerciali Shire	3.115	4.465	-1.350
Proventi commerciali Biogen	1.341	2.843	-1.502
Proventi commerciali ufficio scientifico	101	104	-3
Ricerca commissionata e altro - commerciali	543	1.014	-471
Rettifiche a delibera	222	588	-366
<b>Totale</b>	<b>17.068</b>	<b>20.034</b>	<b>-2.966</b>

Con riferimento alla suesposta tabella, emerge una diminuzione di circa 3 milioni soprattutto dovuta ai seguenti elementi: sulla “Ricerca commissionata e altro - istituzionali” lo scostamento è dovuto ad una posta di carattere eccezionale dell’esercizio precedente; su Shire a una contrazione delle attività (si vedano anche agli oneri del presente paragrafo); in quanto a Biogen, alla presenza dell’up front payment nell’esercizio precedente. In generale vale ribadire come il flusso di proventi determinato dal contratto con GSK abbia una stagionalità determinata dall’avanzamento della ricerca e tipicamente presenta delle concentrazioni in presenza di significativi avanzamenti sugli approcci terapeutici; pertanto l’andamento delle poste economiche può presentarsi fluttuante.

E’ opportuno altresì segnalare come la voce “Rettifiche a delibera” contenga lo storno dei residui contabili di progetti cessati, molto spesso per cause esterne, di cui si recupera il fondo non speso.

Per tale ragione anch'essa è per sua natura fluttuante e imprevedibile, nonostante si proceda con maggiore sistematicità rispetto al passato a specifiche operazioni contabili di analisi e chiusura.

## 2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri ammontano a 13.054 Keuro (10.674 Keuro al 30 giugno 2015); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

Natura Oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Acquisti	2.220	1.832	388
Servizi	4.743	4.718	25
Godimento di beni terzi	145	128	17
Personale	2.432	2.155	277
Ammortamenti	3.383	1.733	1.650
Oneri diversi	131	108	23
<b>Totale</b>	<b>13.054</b>	<b>10.674</b>	<b>2.380</b>

Prima di trattare le variazioni intercorse, occorre premettere che i saldi al 30 giugno 2015 sono diminuiti rispetto al precedente bilancio, per un importo pari a 1.461 Keuro, a ragione della riclassificazione contabile, nell'area "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico", delle spese relative alle attività di comunicazione, operazione che riallinea tale posta al suo carattere prevalentemente divulgativo delle azioni e dei risultati istituzionali oltre che a renderla omogenea con l'approccio adottato dall'esercizio corrente.

Nel suo complesso, l'area in esame evidenzia variazioni in aumento che possono sostanzialmente ricondursi al maggior impegno nell'ambito delle iniziative sul territorio e delle attività di marketing e di sviluppo. In particolare, la variazione in aumento degli "acquisti" deriva dalle spese di materiale (gadget ed editoriale) da utilizzare negli eventi di piazza connessi alla "Maratona" e alla "Campagna di primavera", mentre i maggiori ammortamenti sono prevalentemente frutto della continua crescita della capitalizzazione degli oneri connessi all'acquisizione dei donatori regolari ("face to face" e "drtv"), come commentato nell'area immobilizzazioni, che rappresenta anche un investimento per i futuri esercizi.

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i "Proventi da raccolta fondi" che ammontano a 41.699 Keuro (35.646 Keuro al 30 giugno 2015), come da tabella seguente (in Keuro):

Canali	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Bnl	7.542	8.169	-627
Simply	1.004	985	19
Auchan	705	874	-169
Sviluppo aziende	1.708	1.958	-250
Carte	267	343	-76
New media	451	433	18
Pubbliche amministrazioni	113	109	4
AAMS	237	266	-29
Uildm	932	944	-12
Donatori da telefonia	6.436	7.664	-1.228
Eventi Territoriali	2.511	2.013	498
Eventi e Sponsorizzazioni	177	195	-18
Mass corporate	308	258	50
Proventi commerciali	-	112	-112
Altre raccolte e contributi vari	134	143	-9
Sviluppo internazionale	-	101	-101
<b>Totale proventi Maratona</b>	<b>22.525</b>	<b>24.567</b>	<b>-1.941</b>
Da eredità e legati	4.027	2.167	1.860
da fondazioni e altri enti (include immobile Poerio)	2.275	-	2.275
Da 5 per mille	2.591	1.955	636
Campagna di Primavera	2.269	2.274	-5
Marketing (Prod Manag e Direct Mkt)	2.997	2.427	570
Donatori regolari (rid)	5.015	2.257	2.758
<b>Totale proventi da raccolta fondi</b>	<b>41.699</b>	<b>35.646</b>	<b>6.154</b>

I proventi da Maratona sono dati da contributi liberali raccolti nel corso del noto evento televisivo ed iniziative annesse. In generale, rispetto ai valori dell'esercizio precedente, come si evince dalla sovrastante tabella si rileva complessivamente una diminuzione i cui addendi più marcati sono, in decremento, la raccolta Bnl e da Telefonia e, in aumento, il dato degli Eventi territoriali. Detta diminuzione è compensata dalla crescita degli altri canali, in particolare si segnala la devoluzione dell'immobile in via Poerio - Milano, pari a 2.205 Keuro, presente nel saldo "da fondazioni e altri enti" e già commentata nell'area "Immobilizzazioni materiali".

In quanto agli altri canali, da segnalare la crescita, in trend costante, dei Donatori regolari. Da segnalare inoltre il significativo incremento delle eredità, in particolare ne è stata acquisita una per un valore di 1.5 milioni più altre 3 i cui importi oscillano dai 400 Keuro agli 800 Keuro. Per completezza informativa, si puntualizza come la posta "eredità e legati" possa accogliere partite contabili derivanti dalle variazioni occorse in fase dismissiva, rispetto alle valutazioni iniziali, dei beni ricevuti per successione.

E' opportuno ribadire come il rendiconto della gestione non accolga gli importi derivanti da donazioni in natura di beni e servizi utilizzati nelle attività correnti (esempio: gadget, software,..), poiché ininfluenti ai fini del risultato. Si ritiene tuttavia utile informare sull'entità della posta, pari a un valore complessivo di 801 Keuro (589 Keuro circa al 30 giugno 2015). Essa comprende



la piattaforma web fornita da Google Grants per 413 Keuro (325 Keuro al 30 giugno 2015), spazi pubblicitari nella metropolitana forniti da Atac per 290 Keuro e, per la parte restante, supporto informatico, in particolare per la sicurezza della rete, e mobili per i nuovi uffici di Milano.

#### 4) ONERI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Da operazioni bancarie	68	62	6
Da altri beni patrimoniali	390	1.464	-1.074
<b>Totale</b>	<b>458</b>	<b>1.526</b>	<b>-1.068</b>

Relativamente agli oneri “Da altri beni patrimoniali”, si tratta prevalentemente di poste afferenti la gestione mobiliare in titoli e fondi; gli stessi sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Perdite da negoziazione	74	29	45
Svalutazioni	99	578	-479
Imposta sostitutiva	107	86	21
Commissioni, spese e differenze cambi	76	709	-633
Oneri da patrimonio immobiliare	34	62	-28
<b>Totale</b>	<b>390</b>	<b>1.464</b>	<b>-1.074</b>

I proventi sono così composti (in Keuro):

Natura Proventi	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Da operazioni bancarie e postali	0	1	
Da altri beni patrimoniali	1.305	2.433	-1128
<b>Totale</b>	<b>1.305</b>	<b>2.434</b>	<b>-1.129</b>

Con riferimento ai proventi derivanti “Da altri beni patrimoniali”, la cui natura è identica a quella degli oneri correlati, la posta nell’esercizio risulta così composta (in Keuro):

Natura Proventi	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Interessi maturati su cedole, dividendi e altri	-	33	-33
Utili da negoziazione	965	2.040	-1.075
Altri proventi patrimoniali mobiliari e differenze cambi	72	62	10
Proventi da patrimonio immobiliare	268	298	-30
<b>Totale</b>	<b>1.305</b>	<b>2.433</b>	<b>-1.128</b>

E’ bene precisare come la valutazione sulla gestione patrimoniale debba fondarsi sull’entità complessiva della produttività finanziaria netta; la composizione delle poste ha un valore indicativo e può variare in funzione dell’approccio contabile adottato dalla sgr. Data la premessa, si noti come

la gestione nel suo complesso abbia comportato un risultato analogo a quello dello scorso anno attestandosi su una produttività finanziaria pari a circa un milione di euro, compreso i proventi da patrimonio immobiliare. Ciò discende dalla configurazione prudente degli investimenti, con particolare riferimento alla componente in gestione patrimoniale; vale ricordare come nella gestione in titoli si faccia ricorso alla metodologia denominata “gestione passiva” (ovvero a benchmark).

Si noti come tra i saldi vi sia la voce inclusiva delle “differenze cambi”, sia lato oneri sia lato proventi; in entrambi i casi vi si recepiscono sostanzialmente le differenze cambi (attive e passive) derivanti dagli acquisti e vendite di valuta per la copertura del rischio cambi. Tali poste rilevano l'effetto reale delle coperture del rischio su cambi, operazioni poste in essere allo scopo di minimizzare i rischi di fluttuazione valutaria.

Si precisa infine che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno dell'esercizio di bilancio.

## **5) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI**

Gli “Oneri straordinari”, pari a 3.799 Keuro (469 Keuro al 30 giugno 2015) risentono in maniera preponderante delle poste straordinarie, di carattere valutativo, in ambito immobiliare, per un ammontare complessivo di 3.238 Keuro da motivarsi come segue. In quanto a 2600 Keuro si tratta della svalutazione di via Spinola (ex sede Telethon, ora in locazione a una società), dedotta come differenza tra il valore contabile (al netto degli ammortamenti) e il suo valore peritale di 3.500 Keuro. In quanto a 638 Keuro alla svalutazione del complesso di Siccomario (Pv), dato da un opificio e tre appartamenti annessi, dedotto quale differenza tra il valore di carico e il valore di perizia pari a 1.156 Keuro (al lordo dei lavori di risanamento del tetto pari a 156 Keuro). Dette poste sono anche rappresentate nell'area “Immobilizzazioni materiali” e “Rimanenze”.

La parte restante degli oneri straordinari è data prevalentemente da sopravvenienze passive, insussistenze di attività e oneri di ristrutturazione. Sopravvenienze e insussistenze ammontano a 214 Keuro (301 Keuro al 30 giugno 2015) e hanno come addendi principali lo storno di crediti per attività di raccolta fondi non finalizzate (103 Keuro), il ritardato ricevimento di una fattura professionale (per un valore di 30 Keuro circa) e, per la parte restante, la somma di piccoli importi per una pluralità di casi di oneri manifestatisi in ritardo. Gli oneri di ristrutturazione si riferiscono invece al personale, essendo sostenuti per riposizionamenti organizzativi e contenziosi: ammontano a 320 Keuro (121 Keuro al 30 giugno 2015).

I “Proventi straordinari”, pari a 300 Keuro (126 Keuro al 30 giugno 2015), sono prevalentemente costituiti dal valore delle sopravvenienze attive derivanti da sistemazioni contabili. Tra le principali componenti si segnalano lo storno delle fatture da ricevere, ambito struttura, registrate in eccesso nel periodo precedente (114 Keuro), la chiusura contabile di una serie di commesse inattive acce ai fondi vincolati alla ricerca interna, per 67 Keuro, e la rilevazione dei minor premi erogati al personale rispetto allo stanziamento dell'esercizio precedente, per 41 Keuro.

## 6) ONERI E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri sono così composti ( in Keuro):

Natura oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Spese di struttura	20	21	-1
Servizi	770	911	-141
Godimento beni di terzi	80	119	-39
Personale	1.420	1.383	37
Ammortamenti	221	229	-8
Oneri diversi di gestione	124	111	13
<b>Totale</b>	<b>2.635</b>	<b>2.774</b>	<b>-139</b>

La posta registra una leggera flessione che complessivamente è frutto di una più coerente attribuzione degli oneri alle relative aree gestionali, i cui effetti si sono riflessi più marcatamente nelle aree della raccolta e degli oneri istituzionali, come commentato nelle proprie sedi.

## EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO (IN KEURO)

Natura oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Amministratori	36	36	0
Collegio dei revisori	14	14	0
Società di revisione	22	22	0
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>72</b>	<b>0</b>

## CONSISTENZA DELL'ORGANICO AL 30 GIUGNO 2016

Di seguito si riporta la tabella sintetica del personale suddivisa per categoria:

Natura oneri	30-Jun-16	30-Jun-15	Variazioni
Dirigenti	7	6	1
Dipendenti a tempo indeterminato	124	114	10
Dipendenti a tempo determinato	33	14	20
Collaboratori a progetto	211	210	1
Borse di studio	103	133	-30
Somministrati	0	2	-2
<b>Totale</b>	<b>478</b>	<b>478</b>	<b>0</b>

Si evidenzia un incremento del personale subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato, da ritenersi coerente con i piani di sviluppo della Fondazione. In particolare si è reso necessario estendere l'organico della Raccolta Fondi per gestire al meglio i nuovi programmi di marketing e fundraising, con i quali la Fondazione intende garantirsi solidità e sostenibilità economica nei prossimi anni.

Ulteriore inserimento di personale subordinato è stato effettuato, presso gli istituti interni Tigem e Tiget, allo scopo di dotare le strutture di personale professionalizzato in grado di sostenere le attività sempre più prossime allo sviluppo di terapie. Il correlato decremento delle borse di studio, occorso in particolare per i profili tecnici dei laboratori di ricerca, risponde inoltre alle nuove disposizioni giuslavoristiche.

I collaboratori a progetto ed i borsisti vengono generalmente impiegati nella ricerca.

#### **IMPOSTE D'ESERCIZIO**

Le imposte di esercizio accantonate sono IRES per 39 Keuro ( 40 Keuro al 30 giugno 2015) e IRAP per 233 Keuro (199 Keuro al 30 giugno 2015). In quanto all'IRES si tratta interamente di quella conteggiata sui redditi da fabbricati; manca la componente relativa ai redditi d'impresa poichè, nonostante le poste direttamente attribuibili alle attività commerciali diano luogo ad un sostanziale pareggio, l'allocazione dei "costi promiscui" (attribuiti al 16%, come da rapporto tra ricavi su proventi totali) determina un risultato fiscale con un deciso segno negativo, come si evince dal sottostante "conto economico". Da annotare come nell'ultima dichiarazione IRES emergano perdite da riportare pari a 1.704 Keuro (595 Keuro al 30 giugno 2016). In quanto all'IRAP, l'importo indicato è tutto attribuibile alle attività istituzionali (conteggio secondo il metodo retributivo) e risulta in linea con lo scorso esercizio; anche per l'IRAP, l'assenza di redditi d'impresa tassabili deriva dalla allocazione dei "costi promiscui", in analogia a quanto commentato in tema di IRES.

## ATTIVITÀ COMMERCIALE

Di seguito si riporta la tabella sintetica delle poste commerciali (in Keuro):

CONTO ECONOMICO		15_16 promiscui 16%)	15_16 diretti	14_15 promiscui (20%)	14_15 diretti
A)	Valore della produzione:				
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	9.550	0	11.762
	2) variazioni delle riman. di prod., lavoraz.	0	0	0	0
	3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0
	4) increm. di immobilizz. per lavori interni	0	0	0	0
	5) altri ricavi e proventi	0	208	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>9.758</b>	<b>0</b>	<b>11.762</b>
B)	Costi della produzione:				
	6) per materie prime, sussid.di cons. e merci	61	1.882	68	2.173
	7) per servizi	640	5.268	862	5.371
	8) per godimento di beni di terzi	57	0	191	0
	9) per il personale	1.066	1.904	1.200	2.523
	9a) altri costi per il personale	41	9	12	0
	10) ammortamenti e svalutazioni	214	488	168	406
	11) variazioni delle rimanenze	0	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi	0	0	0	0
	13) altri accantonamenti	0	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	25	0	61	0
	<b>Totale</b>	<b>2.104</b>	<b>9.551</b>	<b>2.562</b>	<b>10.473</b>
	<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>	<b>-2.104</b>	<b>207</b>	<b>-2.562</b>	<b>1.289</b>
C)	Totale proventi e oneri finanziari e straordinari	0	0	0	0
D)	Totale delle rettif.di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari:				
	20) proventi	20	0	0	0
	21) oneri	-1	-127	0	0
	<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>-127</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-2.085</b>	<b>80</b>	<b>-2.562</b>	<b>1.289</b>
	22) IRES dell'esercizio	0	0	0	0
	22a) IRAP dell'esercizio	0	0	0	0
	23) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.085	80	-2.562	1.289

## INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2016

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2016 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

**ALLEGATO 1 - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO  
AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)**

	Patrimonio Libero	Fondo di dotazione e altri fondi permanente vincolati *	Fondo Paudice**	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi			Totali
					Fondi vincolati istituzionali		Totale deliberati	
					Ricerca esterna	Ricerca interna		
Situazione al 30 giugno 2015	7.997.847	348.609	8.890.371	14.400.269	3.519.236	31.753.635	63.390.731	
					28.234.399			
Incrementi da contributi al netto svalutazioni	-	-	-	5.055.376	-	-	-	5.055.376
Oneri laboratori - transito su Rendiconto	-	-	-	-6.440.838	-	-	-	-6.440.838
Riallocazione fondi ricerca interna ante fusione (***)	3.287.812	-	-	-	-3.287.812	-3.287.812	-	-
Riallocazione per sistemazione contabile di 2 progetti di ricerca interna				231.424	-231.424	-231.424	-	-
Nuova gestione contabile "Altri fondi ricerca interna" (giro da "Risconti passivi")				697.287				697.287
Avanzo/(Disavanzo) di gestione (**)	4.864.220	-	-5.624.472	-	-	-	-	-760.252
Delibere del periodo	-	-	-	-	9.332.655	-	9.332.655	9.332.655
Utilizzi del periodo (al netto rettifiche)	-	-	-	-	-13.795.622	-	-13.795.622	-13.795.622
Situazione al 30 giugno 2016	16.149.879	348.609	3.265.899	13.943.518	23.771.432	-	23.771.432	57.479.337

\* la posta è data dal "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro e per 142 Keuro permanentemente vincolati" dati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione.

\*\* Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è decrementato di 5.624 Keuro, in virtù dell'allocazione delle spese senza coperture esterne (core grant) dell'esercizio, data la decisione, dall'esercizio in corso, di utilizzo "diretto" del fondo.

\*\*\* L'esercizio in corso recepisce la riclassifica a "Fondi liberi" del residuo dei "Fondi deliberati alla ricerca interna"; la decisione di formalizzare l'operazione discende dalla circostanza che possono ad oggi considerarsi conseguite le finalità per cui i fondi erano stati costituiti. Pertanto, venuto meno il vincolo sulle specifiche attività di ricerca, l'ammontare residuo del fondo non potrà che assumere la stessa natura dei "Fondi liberi". A ragione di ciò l'operazione in esame può considerarsi meramente contabile e senza conseguenze operative se non una maggiore disponibilità di risorse per future attività istituzionali. Vale ricordare come la posta fosse stata recepita al momento dell'incorporazione del Comitato Telethon Fondazione onlus.

## ALLEGATO 2 - RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2016 (IN KEURO)

		2015-16	2014-15	delta
A)	CASH FLOW DELL'ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO			
	Fondi raccolti	38.771	34.262	4.509
	Interessi e proventi bancari, su titoli e diversi netti	1.043	1.119	(76)
	Stipendi	(6.710)	(6.734)	24
	Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(8.979)	(14.222)	5.243
	<b>Cash flow netto da attività operativa</b>	<b>24.125</b>	<b>14.425</b>	<b>9.700</b>
B)	CASH FLOW DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
	Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(8.671)	(10.269)	1.598
	Acquisto titoli	(44.318)	(53.198)	8.880
	Dismissione titoli (con titoli da eredità)	51.869	65.133	(13.264)
	<b>Cash flow netto dell'attività di investimento</b>	<b>(1.120)</b>	<b>1.666</b>	<b>(2.786)</b>
C)	CASH FLOW DALL'ATTIVITA' DI RICERCA			
	Entrate per fondi vincolati:			
	- alla ricerca interna (compreso comm.li e ricerca commissionata)	13.421	24.811	(11.390)
	Uscite da fondi vincolati e deliberati:			
	- alla ricerca interna (compreso comm.li e ricerca commissionata)	(23.494)	(26.188)	2.694
	- alla ricerca esterna	(13.574)	(15.012)	1.438
	<b>Cash flow netto dall'attività di erogazione</b>	<b>(23.647)</b>	<b>(16.389)</b>	<b>(7.258)</b>
D)	CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO D=(A+B+C)	(642)	(298)	(344)
	DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.039	2.337	
	DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.397	2.039	
	(DIMINUZIONE) / INCREMENTO DELLA LIQUIDITA'	(642)	(298)	

### Commenti:

- A) L'aumento che complessivamente si registra nell'area dell'attività di funzionamento è dato dall'effetto congiunto dell'incremento della raccolta fondi, principalmente dovuto alla crescita delle donazioni regolari, e dai minori esborsi, nell'esercizio in esame, legati all'ambito dei fornitori, a causa della presenza nell'esercizio precedente di debiti iniziali di notevole entità che si sono riflessi in maggiori pagamenti non legati ai cicli produttivi dell'esercizio.
- B) Nell'area della attività di investimento si noti come vi sia un minor ricorso a disinvestimenti per la copertura dei fabbisogni correnti. Si noti anche come cominci a decrescere l'attività di investimento in immobilizzazioni, considerando anche che il saldo dell'esercizio risente in maniera cospicua (e crescente) della capitalizzazione delle spese per donazioni regolari. L'effetto investimento in opere strutturali si riscontra nei lavori presso l'immobile in Via Poerio - Milano e in quelli dello stabulario presso il Tigem di Pozzuoli.
- C) In merito all'attività di ricerca, va segnalata una diminuzione cospicua del valore delle entrate, frutto soprattutto di una elevata mole di crediti iniziali dell'esercizio precedente che ha prodotto entrate non allineate con le poste di competenza. Sul versante uscite si registra invece una leggera contrazione degli impieghi, in linea con le grandezze economiche.

In generale l'analisi dei flussi di cassa manifesta fenomeni coerenti con le poste di bilancio, così come commentate in Nota Integrativa.

**ALLEGATO 3 - RENDICONTO DEGLI ONERI PER DESTINAZIONE  
AL 30 GIUGNO 2016 (KEURO)**

ONERI:	ATT. ISTITUZIONALE				ATT. DI SUPPORTO				TOTALE
	Istituti Ricerca istituzionale	Ricerca Commis- sionata	Ufficio Scientifico e Divulgazione di Missione	Raccolta Fondi	Supporto	Finanziari e Straor- dinari			
Acquisti materiali e di struttura	2.286	1.881	189	2.220	19			6.595	
Servizi	5.428	4.941	2.624	4.743	770			18.506	
Godimento beni di terzi	600	0	80	145	80			905	
Personale	6.394	1.622	2.657	2.432	1.420			14.525	
Ammortamenti	1.958	488	324	3.383	221			6.374	
Oneri diversi di gestione	218	124	39	131	125			637	
Delibere ricerca esterna	9.333							9.333	
Oneri finanziari e straordinari							4.257	4.257	
<b>Totale oneri</b>	<b>26.217</b>	<b>9.056</b>	<b>5.913</b>	<b>13.054</b>	<b>2.635</b>	<b>4.257</b>		<b>61.132</b>	



**ALLEGATO 4 - TITOLI NON PARTECIPATIVI  
AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)**

PORTAFOGLIO	RIMANENZE INIZIALI	ACQUISTI	VENDITE	RIMANENZE FINALI	valore portafoglio FIFO	ripristini	valore portafoglio					
DESCRIZIONE TITOLO	quantità	valore	quantità	valore	quantità	valore	quantità	valore	svlutazione	valore portafoglio FIFO	ripristini	valore portafoglio
PARVEST MONEY MRKT EUR-INSTL	70.928	5.123.665	30.341	2.191.384	43.755	3.160.755	57.514	4.154.294	-1.548	4.152.745		4.152.745
PARWORLD TRACK EURO CORP-IP	32	3.452.863	6	682.049	38	4.134.912	0	0	0	0		0
PARWORLD TRACK EMU GOV BD-IP	55	7.091.882	14	1.842.623	69	8.934.505	0	0	0	0		0
PARWORLD TRACK EURO INF L-IP	24	2.632.544	6	665.714	30	3.298.258	0	0	0	0		0
PARWORLD TRACK GB G X-EMU-IP	50	5.336.485	12	1.261.636	62	6.598.121	0	0	0	0		0
PARWORLD TRACK EMER MKT-I-PL	3	283.639	1	92.574	5	376.214	0	0	0	0		0
PARWORLD TRACK WORLD-I-PLUS	17	2.399.296	6	793.680	23	3.192.976	0	0	0	0		0
BNP BAR EU GO IN ALL MA	0	0	23	2.685.155	4	488.471	19	2.196.684	-1.198	2.195.487		2.195.487
JPM GBI GBL EX EMU HD EUR	0	0	84	9.310.363	46	4.952.280	38	4.358.082	-48.642	4.309.440		4.309.440
GNP JPM GBI EMU TRACK I	0	0	104	14.130.697	58	7.747.212	46	6.383.485	-4.104	6.379.381		6.379.381
BNP MAR IBOXX EU LO CO TRI	0	0	46	5.138.531	25	2.807.435	20	2.331.096	-425	2.330.671		2.330.671
BNP MSCI EMER MRKTS EX TRACK I	0	0	3.569	274.537	3.569	274.537	0	0	0	0		0
MSCI EMER MRKTS EX TRACK P	0	0	3.101	274.537	427	37.782	2.674	236.756	-22.171	214.585		214.585
BNP MSCI WORLD EXCON WE TX	0	0	18.827	2.572.855	18.827	2.572.855	0	0	0	0		0
MSCI WORLD EXCON WE TCCAP	0	0	19.093	2.401.300	2.747	345.527	16.346	2.055.772	-21.325	2.034.447		2.034.447
<b>TOTALE TITOLI BNL (GEST.PATRIM.)</b>	<b>71.109</b>	<b>26.320.375</b>	<b>75.232</b>	<b>44.317.634</b>	<b>69.684</b>	<b>48.921.840</b>	<b>76.657</b>	<b>21.716.169</b>	<b>-99.413</b>	<b>21.616.756</b>	<b>0</b>	<b>21.616.756</b>
<b>TITOLI EREDITA' CARBONI</b>	<b>2.946.705</b>	<b>2.946.705</b>			<b>2.946.705</b>	<b>2.946.705</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VALORE TOTALE ALTRI TITOLI</b>	<b>3.017.814</b>	<b>29.267.080</b>	<b>75.232</b>	<b>44.317.634</b>	<b>3.016.389</b>	<b>51.868.545</b>	<b>76.657</b>	<b>21.716.169</b>	<b>-99.413</b>	<b>21.616.756</b>	<b>0</b>	<b>21.616.756</b>

**ALLEGATO 5 - IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO (PER AREA)  
AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)**

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/15	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/16	FONDO AMM.TO 14_15	AMM. 15_16	FONDO AMM.TO AL 30/6/16	VALORE NETTO AL 30/6/16
<b>TIGEM DA FONDI INTERNI:</b>									
mobili e arredi	15.00%	495.892	1.900		497.792	103.825	67.757	171.582	326.209
macchine x ufficio	20.00%	22.908	0		22.908	20.728	484	21.212	1.696
apparecchi elettronici	20.00%	1.677.830	97.259		1.775.089	1.346.911	91.743	1.438.654	336.435
apparecchi elettromeccanici	20.00%	596.406	6.904		603.310	561.730	8.677	570.407	32.903
apparecchi termoregolatori	15.00%	267.893	17.048		284.941	237.092	7.719	244.811	40.130
arredi tecnici	15.00%	1.221.322	16.086		1.237.408	202.063	176.708	378.771	858.637
arredi tecnici in corso	0.00%	0	482.918		482.918	0	0	0	482.918
mobili e arredi in corso	0.00%	0	3.978		3.978	0	0	0	3.978
ristrutturazione immobili locati	13.04%	1.704.514	0		1.704.514	0	255.678	255.678	1.448.836
ristrutturazione immobili locati in corso	0.00%	0	1.412.385		1.412.385	0	0	0	1.412.385
software	20.00%	81.603	25.641		107.244	0	22.707	22.707	84.537
<b>tot. Tigem fondi interni</b>		<b>6.068.368</b>	<b>2.064.119</b>	<b>0</b>	<b>8.132.487</b>	<b>2.472.349</b>	<b>631.474</b>	<b>3.103.823</b>	<b>5.028.664</b>
<b>TIGEM DA FONDI ESTERNI:</b>									
mobili e arredi	15.00%	16.882	0		16.882	16.882	0	16.882	0
macchine x ufficio	20.00%	3.376	0		3.376	3.376	0	3.376	0
impianti arredi tecnici	15.00%	1.145.136	0		1.145.136	503.418	109.755	613.173	531.963
apparecchi elettronici	20.00%	4.526.574	96.047		4.622.621	2.744.066	539.093	3.283.159	1.339.461
apparecchi elettromeccanici	20.00%	1.204.338	44.160		1.248.498	737.012	143.882	880.894	367.604
apparecchi termoregolatori	15.00%	1.489.283	76.796		1.566.079	558.499	193.672	752.171	813.908
ristrutturazione immobili locati	13.04%	1.620.679	0		1.620.679	0	243.102	243.102	1.377.577
software	20.00%	27.168	0		27.168	0	13.227	13.227	13.941

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/15	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/16	FONDO AMM.TO 14_15	AMM. 15_16	FONDO AMM.TO AL 30/6/16	VALORE NETTO AL 30/6/16
tot. Tigem fondi esterni		10.033.436	217.003	0	10.250.439	4.563.253	1.242.732	5.805.985	4.444.454
totale TIGEM		16.101.804	2.281.122	0	18.382.926	7.035.602	1.874.205	8.909.807	9.473.119
<b>TECNOTHON/ALTRI INTERNI:</b>									
immobile	3,00%	219.922	0		219.922	101.759	6.598	108.357	111.565
mobili e arredi	15,00%	31.762	0		31.762	31.762	0	31.762	0
macchine x ufficio	20,00%	73.513	0		73.513	73.513	0	73.513	0
apparecchi elettronici	20,00%	20.705	0		20.705	20.705	0	20.705	0
apparecchi elettromeccanici	20,00%	108.800	0		108.800	107.687	1.113	108.800	0
impianti arredi tecnici	15,00%	61.868	0		61.868	61.868	0	61.868	0
automezzi	20,00%	201.124	0		201.124	201.124	0	201.124	0
software	20,00%	14.164	0		14.164	0	3.148	3.148	11.016
<b>totale TECNOTHON/ALTRI INTERNI</b>		<b>731.858</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>731.858</b>	<b>598.418</b>	<b>10.858</b>	<b>609.276</b>	<b>122.582</b>
<b>DTI DA FONDI INTERNI:</b>									
mobili e arredi	15,00%	11.003	0		11.003	11.003	0	11.003	0
macchine x ufficio	20,00%	51.242	0		51.242	50.865	108	50.973	269
apparecchi elettronici	20,00%	132.678	41.414		174.092	65.264	21.499	86.763	87.330
apparecchi elettromeccanici	20,00%	324.068	7.431		331.499	259.109	16.776	275.885	55.614
impianti arredi tecnici	15,00%	2.353	0		2.353	785	304	1.089	1.264
apparecchi termoregolatori	15,00%	40.874	3.461		44.335	32.438	5.480	37.918	6.417
software	20,00%	7.529	0		7.529	0	2.151	2.151	5.378
<b>totale DTI fondi interni</b>		<b>569.747</b>	<b>52.307</b>	<b>0</b>	<b>622.054</b>	<b>419.464</b>	<b>46.317</b>	<b>465.781</b>	<b>156.273</b>
<b>DTI DA FONDI ESTERNI:</b>									
macchine x ufficio	20,00%	1.817	0		1.817	1.817	0	1.817	0

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/15	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/16	FONDO AMM.TO 14_15	AMM. 15_16	FONDO AMM.TO AL 30/6/16	VALORE NETTO AL 30/6/16
apparecchi elettromeccanici	20,00%	24.181	0		24.181	13.825	10.293	24.118	63
impianti arredi tecnici	15,00%	25.200	0		25.200	25.200	0	25.200	0
apparecchi elettronici	20,00%	86.954	19.257		106.211	75.701	5.076	80.777	25.435
apparecchi termoregolatori	15,00%	25.536	0		25.536	12.544	224	12.768	12.768
software	20,00%	0	1.509		1.509		264	264	1.245
totale DTI fondi esterni		163.688	20.767	0	184.455	129.087	15.856	144.943	39.511
totale DTI		733.435	73.074	0	806.509	548.551	62.174	610.725	195.784
TIGET:									
apparecchi elettronici	20,00%	0	627		627		63	63	564
software	20,00%	17.274	1.087		18.361	0	10.675	10.675	7.686
totale TIGET		17.274	1.714	0	18.988	0	10.738	10.738	8.250
totale laboratori		17.584.371	2.355.910	0	19.940.281	8.182.571	1.957.975	10.140.546	9.799.735
DA ATTIVITA' COMMERCIALI:									
mobili e arredi	15,00%	110.639	7.146		117.785	44.637	17.497	62.134	55.651
macchine x ufficio	20,00%	705	1.848		2.553	212	326	538	2.016
apparecchi elettronici	20,00%	605.669	48.300		653.969	157.373	127.512	284.885	369.084
apparecchi elettromeccanici	20,00%	1.249.965	42.125		1.292.090	616.330	253.951	870.281	421.809
impianti arredi tecnici	15,00%	155.757	1.690		157.447	25.466	23.540	49.006	108.440
apparecchi termoregolatori	15,00%	361.136	39.532		400.668	38.705	53.306	92.011	308.657
software	20,00%	15.796	4.343		20.139	0	4.492	4.492	15.647
altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	7.427	0		7.427	0	7.427	7.427	0
totale ATTIVITA' COMMERCIALI		2.507.094	144.982	0	2.652.076	882.723	488.050	1.370.773	1.281.303

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/15	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/16	FONDO AMM.TO 14_15	AMM. 15_16	FONDO AMM.TO AL 30/6/16	VALORE NETTO AL 30/6/16
SUPPORTO:									
terreno	0,00%	1.170.000	0		1.170.000	0	0	0	1.170.000
fabbricati	3,00%	6.331.442	2.204.892	-6.100.226	2.436.108	1.154.464	188.185	1.342.649	1.093.459
macchine x ufficio	20,00%	3.533	0		3.533	473	707	1.180	2.353
apparecchi elettronici	20,00%	1.652.376	316.565		1.968.941	1.499.326	75.283	1.574.609	394.333
mobili e arredi	15,00%	202.953	85.962		288.915	135.050	26.151	161.201	127.714
automezzi	100,00%	4.800	0		4.800	4.800	0	4.800	0
terreri e fabbricati in corso	0,00%	0	795.109		795.109		0	0	795.109
donatori regolari capitalizzato	33,00%	2.690.613	4.744.557		7.435.170	0	3.159.062	3.159.062	4.276.108
software	20,00%	513.772	227.981		741.753	0	188.163	188.163	553.590
altre immobilizzazioni immateriali	16,00%	90.663	0		90.663	0	90.663	90.663	0
ristrutturazione immobili locati	5,56%	1.699.483	0	-838	1.698.645	0	199.568	199.568	1.499.077
totale supporto		14.359.635	8.375.066	-6.101.064	16.633.637	2.794.113	3.927.781	6.721.894	9.911.743
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI									
		34.451.100	10.875.958	-6.101.064	39.225.994	11.859.407	6.373.806	18.233.213	20.992.780

**ALLEGATO 5 - IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO (PER CESPITE)  
AL 30 GIUGNO 2016 (UNITÀ DI EURO)**

CESPITE	% amm.to	CESPITI AL 30/6/15	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/16	FONDO AMM.TO 14_15	AMM. 15_16	FONDO AMM.TO AL 30/6/16	VALORE NETTO AL 30/6/16
software	20,00%	677.306	260.562	0	937.868	0	244.827	244.827	693.041
altre immobilizzazioni immateriali	DIVERSE	98.090	0	0	98.090	0	98.090	98.090	0
donatori regolari capitalizzato	33,00%	2.690.613	4.744.557	0	7.435.170	0	3.159.062	3.159.062	4.276.108
ristrutturazione immobili locati	DIVERSE	5.024.676	0	-838	5.023.839	0	698.348	698.348	4.325.491
ristrutturazione immobili locati in corso	0,00%	0	1.412.385	0	1.412.385	0	0	0	1.412.385
<b>TOTALE IMM.NI IMMATERIALI</b>		<b>8.490.685</b>	<b>6.417.503</b>	<b>-838</b>	<b>14.907.351</b>	<b>0</b>	<b>4.200.327</b>	<b>4.200.327</b>	<b>10.707.025</b>
terreni e fabbricati	DIVERSE	7.721.364	2.204.892	-6.100.226	3.826.029	1.256.223	194.783	1.451.006	2.375.023
automezzi	20,00%	205.924	0	0	205.924	205.924	0	205.924	0
apparecchi elettronici	20,00%	8.702.786	619.469	0	9.322.255	5.909.345	860.268	6.769.613	2.552.642
apparecchi elettromeccanici	20,00%	3.507.758	100.621	0	3.608.379	2.295.693	434.691	2.730.384	877.995
apparecchi termoregolatori	15,00%	2.184.722	136.836	0	2.321.558	879.278	260.401	1.139.679	1.181.879
macchine x ufficio	20,00%	157.094	1.848	0	158.942	150.983	1.625	152.608	6.335
impianti arredi tecnici	15,00%	2.611.636	17.775	0	2.629.411	818.800	310.307	1.129.107	1.500.304
mobili e arredi	15,00%	869.131	95.007	0	964.138	343.161	111.405	454.566	509.573
terreni e fabbricati in corso	0,00%	0	795.109	0	795.109		0	0	795.109
impianti arredi tecnici in corso	0,00%	0	482.918	0	482.918		0	0	482.918
mobili e arredi in corso	0,00%	0	3.978	0	3.978		0	0	3.978
<b>TOTALE IMM.NI MATERIALI</b>		<b>25.960.415</b>	<b>4.458.454</b>	<b>-6.100.226</b>	<b>24.318.642</b>	<b>11.859.407</b>	<b>2.173.480</b>	<b>14.032.887</b>	<b>10.285.756</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>34.451.100</b>	<b>10.875.958</b>	<b>-6.101.064</b>	<b>39.225.994</b>	<b>11.859.407</b>	<b>6.373.806</b>	<b>18.233.213</b>	<b>20.992.780</b>

# RELAZIONI DI CONTROLLO

FONDAZIONE









## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Telethon

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon, costituito dallo Stato Patrimoniale al 30 giugno 2016, dal Rendiconto della Gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, come riportate nella nota integrativa.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'associazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049872481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2016 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, come riportate nella nota integrativa.

#### *Altri Aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Telethon, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2016, non era obbligata alla revisione contabile.

Roma, 17 ottobre 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Luciano Festa  
(Revisore legale)

Fondazione Telethon  
Sede legale: Via Varese 16b, Roma  
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio  
Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996  
Codice fiscale 04879781005

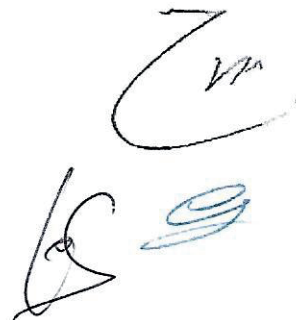
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO  
2016

Spett. le Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers. Pertanto, la presente Relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il bilancio al 30 giugno 2016 predisposto dagli uffici amministrativi, composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione oneri e proventi, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati *i*) Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, *ii*) Rendiconto finanziario, *iii*) Rendiconto degli oneri per destinazione *iv*) Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento, espone un risultato negativo di gestione pari ad € 760.252; un Patrimonio Netto ancora in contrazione [da € 63.390.731 ad € 57.479.337] ma con un incremento del Patrimonio libero [da € 17.236.827 a € 19.764.387] rispetto a quello vincolato [da € 46.153.904 a € 37.714.950]; una raccolta in decisa crescita [di € 41.698.889, contro quella dell'esercizio precedente pari a € 35.646.096].

La Relazione di Gestione indica in modo adeguato le ragioni di tali risultati e chiarisce come essi debbano valutarsi in modo sostanzialmente positivo considerata la natura dei fondi c.d. "vincolati" affluiti al Patrimonio Netto della Fondazione e la qualità degli utilizzi delle risorse fondazionali.



La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i Principi Contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non profit, e dall'O.I.C (Organismo Italiano di Contabilità).

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed in particolare i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie. La Nota dà, in particolare, atto delle movimentazioni effettive (donazione immobile di Via Poerio, in Milano e relativa ristrutturazione) e contabili (via Spinola, in Roma) che hanno caratterizzato l'esercizio esponendone dettagliatamente ragioni e valori conseguenti.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale questo Collegio è stato in carica, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ritualmente convocate e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi.

Da parte nostra possiamo attestarvi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile;



- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di revisione legale, che ci sono state adeguatamente segnalate nel corso dell'incontro tenutosi in data odierna, non abbiamo eccezioni in merito all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, 28 ottobre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Tommaso di Tanno



Dott. Gerardo Longobardi

Dott. Paolo Omodeo Salè







[info@telethon.it](mailto:info@telethon.it)  
[www.telethon.it](http://www.telethon.it)